



Liceo Scientifico  
Liceo Artistico



## LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [rnps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rnps05000c@pec.istruzione.it)

### *Documento del Consiglio di Classe*

*Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)*

### *Liceo ARTISTICO*

*Classe 5° T*

*Indirizzo: Arti figurative-pittoriche*

*Redatto il 15 maggio 2019*

## INDICE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>FINALITA' E OBIETTIVI</b>	pag. 5
<b>PERCORSO FORMATIVO</b>	pag. 6
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 7
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 9
<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 10
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	pag. 10-11
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 11
<b>ALLEGATO 1 – Relazioni / Contenuti disciplinari singole materie</b>	pag. 12
<b>ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova</b>	pag. 55
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 61

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Dettori Francesco	I.R.C.	x	x	x
Marinucci Dina	Discipline grafiche e pittoriche	x	x	x
Zavoli Cinzia	Lab. della figurazione pittorica	x	x	x
Sapigni Cinzia	Inglese			x
Cellini Marina	Storia dell'arte	x	x	x
(Gaudenzi Simona – titolare) Strocchi Marco dal 11/02/2019	Filosofia	x	x	x
Cennamo Simona	Matematica e fisica	x	x	x
Vandi Liliana	Scienze Motorie	x	x	x
Pasini Paola	Italiano		x	x
(Pasini Paola)	Storia	x	x	x
Giallongo Manuela	Sostegno titolare	x	x	x
Scarpulla Fabio	Sostegno	x	x	x
Ceccaroni Gabriella	Sostegno	x	x	x

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** professoressa Pasini Paola

**REFERENTE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO:** professoressa Pasini Paola

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°T si è costituita nell' a. s. 2016/2017 con indirizzo Arti Figurative Grafico-pittorico.

Il percorso del Liceo Artistico prevede un biennio unitario di 34 ore settimanali e un triennio con orario di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14 relative alle discipline d'indirizzo e al laboratorio della figurazione. La lingua straniera studiata è l'inglese.

L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base comune a tutti i licei, è ampia e articolata; si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline Grafico-Pittoriche. Nel corso del quinquennio si sviluppano e approfondiscono conoscenze e abilità al fine di maturare le necessarie competenze per esprimere la propria creatività e la capacità progettuale nell'ambito delle arti. L'indirizzo Arti figurative, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti artistici, storici, estetici, favorisce una preparazione critica finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di pensare, flessibile e orientato alla creazione.

La classe 5°T è attualmente composta da un modesto numero di allievi, 13 in totale, di cui 7 studentesse e 6 studenti. La fisionomia della classe, nata in terza e composta da alunni provenienti dalle diverse seconde del nostro istituto, ha subito alcuni cambiamenti nel corso del triennio, in quanto in terza si è resa necessaria una selezione, frutto di ponderate decisioni da parte del Consiglio di classe, per cui solo 9 dei 23 frequentanti la classe terza sono giunti regolarmente al termine del loro percorso quinquennale. A questi si sono aggiunti altri quattro allievi, due nella classe quarta e due nella classe quinta. *(Si sottolinea, riguardo a questi ultimi quattro studenti, che le Attività di Ampliamento dell'offerta formativa e i Percorsi per le Competenze trasversali per l'Orientamento non coincidono totalmente con quelli della classe)*

In generale la classe si è mostrata sempre disponibile e rispettosa. Il rapporto positivo instauratosi tra gli studenti e i docenti ha favorito il dialogo educativo e la fattiva collaborazione. Dalla classe terza, inoltre, la presenza di un alunno seguito dal sostegno, ha attivamente coinvolto i ragazzi in una costante esperienza di inclusione, vissuta effettivamente in tutti gli aspetti didattici e coordinata dalla insegnante titolare.

Nel corso del quarto anno, la classe ha aderito al progetto ERASMUS +, dal titolo "Moving waters ". Proprio questa esperienza è stata un momento positivo di lavoro progettuale, sia linguistico che di riflessione per tutti gli studenti. Due diversi gruppi hanno effettuato i viaggi di incontro delle delegazioni, provenienti da Germania, Olanda, Regno Unito e Repubblica Ceca, il primo nel Regno Unito nell'anno scolastico 2017/18 e il secondo in Repubblica Ceca, nell'anno scolastico 2018/19.

In generale si può dire che l'impegno e l'interesse degli alunni, seppur in diversa misura, si sono consolidati nel corso del triennio.

In relazione al profitto, occorre evidenziare un piccolo gruppo, che raggiunge buoni livelli nei risultati e nell'impegno; una parte della classe consegue esiti discreti; per circa un terzo degli alunni il livello della preparazione si colloca tra l'appena e il pienamente sufficiente. Qualche studente non possiede ancora una sicura padronanza dei linguaggi specifici e tale aspetto appare più evidente nella produzione scritta.

La classe ha partecipato nell'anno scolastico 2017/18 alla "Giornata FAI di Primavera". Per quanto riguarda i viaggi di istruzione, si ricorda in classe terza a Firenze, quarta a Napoli-Pompei Caserta, quinta a Madrid. Inoltre la classe ha effettuato numerose visite a Mostre temporanee di grande rilevanza, in diverse città italiane e altre a Musei permanenti. Per le mete e i contenuti si rimanda alla specifica parte del presente Documento

Per quanto riguarda i Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro si rimanda alla specifica parte del presente Documento

In classe quarta e in questo ultimo anno la classe ha partecipato agli open-day delle diverse Università del territorio.

Nel corso del triennio sono stati attivati, per alcune materie, corsi di recupero, rallentamento del programma e approfondimenti. Tali attività hanno consentito, anche ai soggetti meno solidi, di procedere a un recupero delle carenze e di rafforzare il metodo di studio. Sono state utilizzate varie tipologie di lezione a seconda delle necessità delle diverse discipline (attività laboratoriali, uso di filmati didattici, tutoring, utilizzo di lezioni in PowerPoint, ricerche di gruppo e lezioni frontali).

Per quanto riguarda la Metodologia CLIL, sono diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Dopo la nota del MIUR del 25/07/2014, la metodologia è stata applicata nella materia storia, e sono stati svolti alcuni moduli in lingua inglese.

**In aggiunta a questo Documento, al Presidente d'esame verrà consegnato personalmente un fascicolo riservato, che il coordinatore ha predisposto con il docente di sostegno e la segreteria**

## FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto, in maniera diversificata per ciascun alunno, sia in termini di livello che di quantità, le seguenti

### **FINALITÀ EDUCATIVE:**

- rafforzamento delle potenzialità individuali e progettuali
- sviluppo dell'autonomia
- partecipazione alle attività proposte
- sviluppo dell'autonomia critica
- sviluppo della consapevolezza del proprio processo di apprendimento

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

### **Conoscenze:**

- dei contenuti disciplinari
- della terminologia specifica disciplinare
- delle diverse modalità di apprendimento

### **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

### **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali
- interpretare i dati di contesto per realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale

## **PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

### **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico, illustrato nei programmi allegati.

### **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, tutoring, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni teoriche e pratiche, project work.
- Metodologia CLIL per la disciplina di Storia.
- Strumenti: sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, computer con archivio di immagini digitali e archivio cartaceo come supporto durante le prove grafico/pittoriche, utilizzo di tablet per ideazione e rielaborazione di immagini, programmi di computer grafica, materiale strutturato quale testi di arte, cataloghi, riviste, altri materiali e attrezzature di laboratorio presenti nella scuola, utilizzo della fotocopiatrice in bianco e nero e a colori.

### **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- I corsi di recupero sono stati svolti nel mese di febbraio

### **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, pittura, informatica
- Attività esterne alla scuola: palestra
- Attività fuori dalla scuola per progetti e Alternanza Scuola/Lavoro

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

### Verifiche

#### 1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Analisi e interpretazione di un testo letterario	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	Altro
ITALIANO	X	X	X					X	
STORIA				X				X	
STORIA DELL'ARTE		X		X				X	
INGLESE	X	X		X	X			X	
FILOSOFIA	X	X						X	
MATEMATICA				X				X	X
FISICA				X	X			X	X
PROGETTAZIONE		X				X	X		
LABORATORIO						X	X		

#### 2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (vedi testi Ministeriali)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	19/02/2019	6 ORE
		26/03/2019	
II PROVA	PROGETTAZIONE		18 ORE
		02/04/2019	

## VALUTAZIONE

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

<b>1 - 3</b>	<b>NETTAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
<b>9/10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

**Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.**

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

### Uscite didattiche

#### Uscite - visita a Mostre e Musei

Anno scolastico 2016/2017

Mostra a Rimini - Francesco Zavatta (ex studente Liceo Artistico Serpieri)

Anno scolastico 2017/2018

Mostra Palazzo Reale di Milano – Dentro Caravaggio

Mostra Palazzo Reale di Milano – H. Toulouse Lautrec

Anno scolastico 2018/2019

Rovigo - Arte e magia

Ferrara - Courbet e la natura

Forlì - Musei San Domenico, mostra di Ferdinando Scianna

Rimini - Cineteca e Galleria dell'immagine, conferenza e mostra " Basta Plastica in Mare"

Rimini - Museo della Città, Mostra fotografica '68 - ALLEANZA DEI CORPI

### Viaggi d'istruzione

Anno scolastico 2016/2017      Firenze

Anno scolastico 2017/2018      Napoli-Pompei-Caserta

Anno scolastico 2018/2019      Madrid

### Partecipazione a progetti:

- ERASMUS + titolo "Moving waters" - anno scolastico 2017/2018 e 2018/2019
- Arte e movimento "Mind and heart" - anno scolastico 2016/2017

### Corsi - Incontri

*Anno scolastico 2017/2018*

- Assemblea di istituto. "Il '68 a Rimini", presentazione del libro di un ex-studente del Liceo, Fabio Bruschi, autore del libro "Il 68 a Rimini, con partecipazione di Sergio Gambini, ex- deputato e senatore PD

*Anno scolastico 2018/2019*

- Bestemmiammo nel fango, i poeti inglesi nella prima guerra mondiale – immagini, poesia
- Anni affollati, dalla strage di piazza Fontana al 2 agosto 1980 – tenuto dalla professoressa Venturoli Cinzia, dell'Università degli Studi di Bologna (2 incontri)
- Storia della Mafia in Italia. Incontro con Franco La Torre
- L'azzardo del giocoliere, riflessioni sulle ludopatie - conferenza del fisico F. Benuzzi

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

**Titolo del percorso: progetto FAI**

- Storia dell'arte (tutela del patrimonio artistico e paesaggistico italiano)

**Titolo del percorso: Storia della mafia dall'unità d'Italia**

- Storia

**Titolo del percorso: Anni affollati, dalla strage di Piazza Fontana del 1969, a quella della Stazione di Bologna del 1980**

- Storia

**Titolo del percorso: L'azzardo del giocoliere. Riflessioni sulle ludopatie**

- Matematica

**Titolo del percorso: Madrid, stazione ferroviaria di Atocha: strage del 11/ 03/2004**

- Storia dell'arte, Storia

**Titolo del percorso: Progetto Migranti. Quale identità?**

- Laboratorio della figurazione, Storia, Italiano

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

### ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

**CORSO SICUREZZA - FORMAZIONE GENERALE**

- Ente esterno Ignifor, Forlì
- Durata: 4 ore

**CORSO PRIMO SOCCORSO, LIVELLO BASE**

- Ente esterno Croce Rossa Italiana
- Durata: 4 ore

**AVSI-ADOZIONI A DISTANZA**

- Ente esterno: AVSI
- Durata: 18 ore

**EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ' E ALLA AFFETTIVITÀ' – LOVE IS IN...SERPIERI**

- Ente esterno: ASL
- Durata: 10 ore

**VENTENNALE DELLA ASSOCIAZIONE STAMPE ROMAGNOLE**

- Ente esterno: Associazione stampatori romagnoli
- Durata: 40 ore

## **ANNO SCOLASTICO 2017- 2018**

### **ADOLESCENTI E MIGRANTI. QUALE IDENTITA'?**

- Ente esterno: Associazione Arcobaleno
- Durata: 70 ore

### **CORSO SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE SPECIFICA**

- Ente esterno Ignifor Forli
- Durata: 8 ore

### **ARTE E MOVIMENTO – MOVING WATER**

- Ente esterno: Bellaria/Igea Marina SRL
- Durata: 20 ore

### **FAI – GIORNATE DI PRIMAVERA**

- Ente esterno: Fai, Delegazione di Rimini
- Durata: 3 ore

## **ANNO SCOLASTICO 2018- 2019**

### **PROGETTO LEGALITA' E SICUREZZA**

- Ente esterno:
- Durata: 8 ore

## **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

# **ALLEGATO n. 1**

## **RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE**

Liceo Artistico Statale "A. Serpieri"

Laboratorio della Figurazione

Classe 5°T

Relazione finale, A.S. 2018/19

Docente: Cinzia Zavoli

Si tratta di una classe poco numerosa, che è riuscita a superare una fase di scarsa reattività e di disorientamento che ha caratterizzato il terzo anno e i primi mesi del quarto, dimostrando poi un interesse e un grado di autonomia crescenti. L'interesse per la componente teorica che sottende la materia, è stato motivo di riflessione per la maggioranza degli studenti, aprendoli a possibilità espressive prima inibite, e in grado di sviluppare quella capacità di stabilire relazioni (tra le cose, tra le discipline, tra gli argomenti), di trovare delle analogie, così importanti per lo sviluppo di una personalità creativa. Inoltre, il progetto A.S.L "Adolescenti e migranti. Quale identità" (<https://prodecolab.tumblr.com/>) affrontato nel quarto anno, richiedendo non solo una frequentazione assidua fra gli studenti, ma un confronto costante con l'insegnante, i migranti, gli psicoanalisti, gli operatori delle cooperative e del museo di Rimini, anche e soprattutto in orario extrascolastico, nel suo fondarsi appunto sull'incontro con l'altro da sé, ha favorito il senso della tolleranza e della collaborazione, il rispetto della diversità, intesi non come una mera nozione teorica. Un argomento come la "Lingua materna", oltre all'analisi formale dei grafismi, nel suo ripercorrere la memoria individuale della scrittura infantile degli studenti -minuscolo e maiuscolo corsivo-, può essere ricondotto a una più generale teoria degli affetti. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, cioè quelle conoscenze e competenze che possono essere definite come un "Sapere agito". Anche dove le capacità tecnico-esecutive non sono particolarmente brillanti o le abilità professionalizzanti, si può affermare che gli studenti sono in grado di elaborare quanto acquisito in modo sufficientemente critico e circostanziato. Laboratorio della figurazione, pur nella sua autonomia, ha operato in rapporto con la materia Discipline grafiche e pittoriche, consentendo, tramite una reciproca intesa, l'ampliamento e lo sviluppo di tematiche comuni. Di seguito sono elencati gli obiettivi perseguiti nel corso del quinto anno.

Bisogni formativi degli studenti	Autonomia Socialità Apprendimento Responsabilità Identità personale e artistica
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare livelli di complessità sempre maggiori.</li><li>• Sviluppare una crescente curiosità.</li><li>• Saper rielaborare le conoscenze sviluppando una personalità artistica.</li></ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilire rapporti fra i contenuti delle discipline affini (Disc. Pittoriche, St. Arte, Filosofia.)</li><li>• Sviluppare abilità tecnico/operative e capacità ideative mediante un metodo progettuale e l'approfondimento personale.</li><li>• Conoscere e utilizzare gli strumenti e i materiali in funzione del fine estetico.</li><li>• Acquisire una conoscenza dell'anatomia umana e sviluppare le abilità percettive e tecniche utili a rappresentare la figura umana.</li></ul> <p><b>• Rispettare le scadenze e acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro.</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sviluppare le capacità d'osservazione critica.</b></li> <li>• Saper interpretare graficamente l'anatomia della figura umana e l'ambiente architettonico mediante l'osservazione dal vero.</li> </ul>
<p>Criteria metodologici e strumenti didattici</p>	<p>Ritorno frequente agli stessi argomenti con diversi livelli d'approfondimento secondo un andamento ciclico del programma. Fornire agli studenti una gamma di conoscenze e di possibilità espressive con fondamento metodologico.</p> <p>Lezioni teoriche e pratiche con sperimentazione e verifica diretta dei processi operativi, in modo da eliminare la casualità dei risultati.</p> <p>Verifiche grafiche/pittoriche (almeno due per trimestre e pentamestre).</p> <p>Valorizzazione delle peculiarità dei singoli studenti.</p> <p>Collaborazioni e lavori di gruppo.</p> <p>Uscite didattiche per studi sul paesaggio urbano e naturale (itinerari d'osservazione).</p> <p>Frequentazione della biblioteca scolastica per ricerche individuali e di gruppo.</p> <p>Partecipazione attiva della classe ai problemi d'allestimento e cura dell'ambiente scolastico.</p> <p>Consultazione dei manuali, dizionari, riviste di grafica, monografie. Uso del computer (per elaborazioni digitali 2D e 3D, in alcuni casi) e del videoproiettore per relazioni/presentazioni degli studenti.</p>
<p>Verifica e valutazione</p>	<p>Al termine di un periodo di esercitazioni teorico/pratiche, è stato indicato agli allievi un obiettivo in cui riassumere il grado delle conoscenze tradotto in abilità operative.</p> <p><b>In fase di valutazione sono stati considerati più aspetti: oltre all'abilità tecnica, l'assiduità, il grado di partecipazione e, soprattutto, i progressi di ogni alunno in relazione ai livelli di partenza. I valori delle valutazioni, conformi alla griglia valutativa stabilita nel P.T.O.F e nelle "intese didattiche", hanno fornito utili indicazioni per avviare iniziative di recupero/sostegno individuale o collettivo.</b></p>

<b>PROGRAMMA SVOLTO: CLASSE 5°T</b> <b>Laboratorio della Figurazione</b> <b>A.S. 2018/20119</b> <b>Docente: Cinzia Zavoli</b>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura umana: struttura e morfologia; disegno dal vero del modello vivente, anche delle singole sequenze di un movimento compiuto.</li> <li>Le tecniche e i materiali: il loro ruolo di significanti estetici.</li> <li>• La figura umana e la figura animale: Studio delle forme animali; sintesi grafico-pittorica per la creazione di un essere inedito. Il grottesco e il mostruoso.</li> </ul>
<b>Saper vedere</b>	<p>"Vi è un'immensa differenza tra il vedere una cosa senza matita in mano e il vederla mentre la si disegna." Paul Valery(1938), Degas Danza Disegno.</p> <p>La funzione selettiva dello sguardo: scegliere, selezionare un particolare di un 'opera d'arte e sua interpretazione con le diverse tecniche di rappresentazione.</p>
<b>La fotografia</b>	<p>Inquadrare la realtà; il taglio dell'immagine.</p> <p>La persistenza dell'immagine; Il tempo; la memoria. Cfr. Roland Barthes (1980), La camera chiara.</p> <p>La tecnica: tempi, diaframma, iso.</p>
<b>L'architettura balneare</b>	<p>Visita alle colonie marine di Miramare: esterni e interni, scorci prospettici e studio di particolari; disegni e/o documentazione fotografica.</p> <p>Partecipazione al progetto <b>"150x150", la seduta rigenerata:</b> intervento artistico su una sedia dismessa e donata dai bagnini per darle una seconda opportunità e una nuova vita. Progetto promosso dall'associazione IPR <b>Rigenerazione urbana partecipata</b> (Riutilizzasi Colonia Bolognese, 2019).</p>
<b>Tecniche di rappresentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• matite colorate</li> <li>• acquerello</li> <li>• pastelli a olio</li> <li>• pastelli secchi</li> <li>• pittura acrilica</li> <li>• pittura a olio</li> </ul>

Rimini, 12/05/2019

Cinzia Zavoli



Liceo Scientifico  
Liceo Artistico



## LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [rnps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rnps05000c@pec.istruzione.it)

**a.s. 2018/2019**

Disciplina: **DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE**

Docente: **Prof. ssa Dina Marinucci** Classe **5 T**

### **Relazione di classe**

La classe nell'arco del triennio, pur dentro un cammino non sempre lineare, a volte difficile, ha saputo nel tempo essere abbastanza unita. Le diverse identità, le peculiarità di ognuno hanno contribuito nel tempo a formare un gruppo classe sempre vivace, mai dimesso, a volte poco propenso all'accettazione di indicazioni, all'autocritica, sicuramente impegnativo. Nel tempo l'avvicinarsi di nuovi compagni ha richiesto passi importanti ma questo non è mai stato percepito come un problema. In generale gli allievi hanno sempre dimostrato interesse per la disciplina, le fragilità legate alle abilità e/ o alla procedura metodologica e/o alle conoscenze, sono state motivo di approfondimento soprattutto durante la verifica dei progetti svolti, attraverso il confronto, i suggerimenti, la visione di elaborati di anni precedenti, opere di Maestri, blog didattici, interviste o materiale reperibile sul web. Come anche la valorizzazione di chi ha ottenuto un buon rendimento avendo un più ricco bagaglio culturale e/o maggiori capacità grafico- pittoriche e/ o più conoscenze dei nuovi software di programmi grafici, perchè questi tratti distintivi di alcuni, sono stati una risorsa per tutto il gruppo classe. Alcuni ragazzi nel tempo hanno dimostrato un buon impegno e una buona autonomia operativa, sapendo proporre soluzioni creative e personali, mentre un piccolo gruppo di alunni ha affrontato la disciplina senza evidenziare particolari interessi di ricerca. La frequenza delle lezioni è stata generalmente costante e seppur a livelli diversi si sono raggiunti gli obiettivi prefissati. In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi specifici riportati di seguito:

- Saper utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Saper elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Saper utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Saper interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Saper comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

Per ogni tema affrontato sono state utilizzate quasi sempre 18 ore di lezione, pari a sei incontri di tre ore, tale tempistica ha consentito alla classe, di organizzare il progetto con i tempi previsti per l'esame di stato. Gli incarichi assegnati hanno compreso generalmente le seguenti fasi:

Lettura e interpretazione del tema. (a volte è stato allegato materiale per l'approfondimento o immagini relative alle citazioni interne al tema, sono stati suggerite opere di Maestri da cui prendere spunto, stili, funzioni, la singolare percezione della realtà, del momento storico)

Ricerca e raccolta dati.

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera (con successiva scala di riduzione) ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

I temi nel corso del triennio sono stati assegnati su tematiche sociali o legate ad eventi o temi storico-artistici. Nel triennio, due sono stati i percorsi di Alternanza scuola lavoro: che hanno coinvolto la disciplina: 1) La Velostazione ( riqualificazione urbana di un edificio in collaborazione con il Comune di Rimini ); 2) La stampa Romagnola, progetto in collaborazione con le stamperie storiche del territorio, (realizzazione di nuovi disegni per matrici lignee).

Ogni studente, nei limiti della propria personalità, si è confrontato con le diverse problematiche della disciplina, dei temi proposti, ed ha cercato anche in essa la relazione, la verifica, per poter effettuare una scelta consapevole per il proseguimento del percorso di studi.

E' stata svolta una simulazione d'esame il 2 Aprile 2019 con la traccia arrivata direttamente dal Ministero. In questo caso i ragazzi hanno potuto consultare testi scolastici e non, riviste di settore, cataloghi d'Arte, messi a disposizione dalla biblioteca scolastica o portati precedentemente dai ragazzi. Hanno potuto consultare le cartelle di file interni all'account di classe, la raccolta di immagini cartacee costituite dai ragazzi, durante il triennio. In alcune occasioni i ragazzi hanno utilizzato gli I PAD della scuola e personali con programmi di grafica presenti anche nei computer della scuola per rielaborazioni digitali. Gli allievi hanno utilizzato strumenti didattici come tavolo luminoso, fotocopiatore, macchina fotografica, hardware e software presenti a scuola.

Nel corso dell'anno la classe ha continuato la partecipazione al progetto ERASMUS con l'ideazione del Logo e della mascotte,

Presso i Musei San Domenico ha visitato l'esposizione delle foto di "Ferdinando Scianna".

RIMINI -15 MAGGIO 2019

IL DOCENTE PROF. DINA MARINUCCI



Liceo Scientifico  
Liceo Artistico



## LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [rnps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rnps05000c@pec.istruzione.it)

**a.s. 2018/2019**

Disciplina : **DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE**

Docente: **Prof. ssa Dina Marinucci** Classe **5 T**

### Programma svolto

Il percorso didattico della disciplina ha concorso allo sviluppo della formazione del discente in ambito progettuale inerentemente all'ambito delle arti visive. L'articolazione dei contenuti si è riferita agli aspetti teorici, tecnici, metodologici e applicativi propri dell'indirizzo. Gli obiettivi, le metodologie, i contenuti hanno rispecchiato quanto stabilito collegialmente dai Docenti nelle intese didattiche disciplinari.

#### Obiettivi didattici

- Approfondire le tecniche compositive, grafiche / pittoriche e multimediali.
- Acquisire la capacità di affrontare i problemi relativi alle procedure operative in modo personale e creativo utilizzando consapevolmente strumenti e materiali.
- Saper risolvere esercitazioni tematiche di progettualità grafico-pittorica con percorsi espressivi personalizzati.
- Acquisire padronanza del linguaggio proprio della disciplina.
- Potenziare la trasversalità delle competenze mettendole in relazione alle diverse discipline del corso di studi.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite nello sviluppo degli elaborati.
- Favorire l'originalità del percorso creativo e delle soluzioni proposte.
- Saper esporre attraverso relazioni scritte, le fasi di ricerca, il processo metodologico utilizzato e le finalità espressive.
- Saper rispondere in modo esaustivo a tutte le esigenze di un tema dato.
- Acquisire padronanza di strumenti, tecniche e materiali del disegno e del colore.
- Rispettare i tempi di consegna.
- Approfondire le problematiche inerenti alla progettazione in tutte le sue fasi operative.
- Saper utilizzare consapevolmente il metodo progettuale attraverso una successione consapevole organizzata di atti originati da un fine e destinati a realizzarlo ..
- Sviluppare le idee con efficace proprietà progettuale e esecutiva.
- Saper motivare le proprie scelte e saper relazionare verbalmente.
- Aver cura della presentazione delle tavole e saperle organizzare (impaginazione di appunti scritto grafici, bozzetti, etc.)

#### Ogni Incarico di seguito indicato richiede:

Analisi del tema dato attraverso una attenta lettura, appunti scritto-grafici con riferimenti alle informazioni reperite tramite ricerca e proprio bagaglio culturale, schizzi preliminari liberi con l'utilizzo di tecniche semplici e immediate, annotazioni, scale di proporzione, campionature,

ricerca di soluzioni utili per rispondere alle esigenze del progetto, sperimentazione sui materiali e sulle tecniche, esecuzione del definitivo con definizione dei colori e delle tecniche, relazione illustrativa del progetto, prototipi in scala 1:1.

## CONTENUTI

### **La Divina commedia illustrata da Gabriele dell’Otto.**

Lettura e dialogo sull’Intervista a Dell’Otto, illustratore della Marvel e DC, vincitore del manifesto Lucca Comics 2014. (Emanuele Bianchi /cultura/ 3 luglio 2017)

Come è cambiato il fumetto in questi vent’anni e in cosa deve ancora migliorare? In particolare i punti di forza e di debolezza nell’utilizzo del digitale, la tecnica prende il sopravvento sull’Arte..... Quando il digitale è un valore aggiunto.

## TEMI

### Incarico: “L’AUTORITRATTO”

” What’s in my mind?”

Inserire da parte dell’Artista la propria immagine all’interno della propria opera è una pratica che, come abbiamo visto ha una lunga storia. Questa pratica ha avuto , nel corso dei secoli funzioni e stili diversi.

**Primo incarico:** al candidato è richiesto in un primo momento di Ideare e realizzare, prendendo spunto dalle opere del giovane Artista Inglese Iain Macarthur, un’immagine che descriva se stessi attraverso “ *quello che si ha in testa*”, i propri pensieri, passioni, desideri, aspirazioni ma anche timori, paure, problematiche. **Secondo incarico:** creare un autoritratto che descriva oltre alle proprie personali fattezze, anche la personalità attraverso l’abbinamento di due immagini. **Terzo incarico:** inserire la propria immagine all’interno di un fatto di cronaca che si ritiene particolarmente significativo per la propria vita dal punto di vista politico, economico, sociale, così da rendere evidente il coinvolgimento personale e il reale interesse per quell’argomento. Il candidato rappresenti la tematica su esposta e dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. L’allievo realizzi l’elaborato finale (prima consegna) su foglio 35/50 e ne illustri il percorso ideativo nelle tavole precedenti. Per i successivi incarichi l’allievo scelga le dimensioni che ritiene più opportune. E’ consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, informatiche e della biblioteca disponibili nella Istituzione scolastica. Ore assegnate 18..... (segue)

Autoritratto: funzioni e stili

Analisi di opere di Maestri: V. Van Gogh, Tiziano Vecellio, Albert Dürer , Goya, Edward Hopper, Edvard Munc, Frida Kalho.

---

### Incarico : VITTIME CIVILI DI GUERRE INCIVILI

Il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime

Il 1° febbraio di ogni anno, si celebra la “Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo”, istituita in Italia con la legge n. 9 del 25 gennaio 2017, al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra. Il riferimento non solo alle guerre del passato, in particolare alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale, ma a tutti i conflitti attualmente in corso nel mondo, rendono tale giornata oltre che commemorativa, rappresentativa di un momento di riflessione sulle conseguenze che le guerre di oggi provocano sulle

popolazioni, principali vittime dello scontro tra le parti contrapposte, specialmente nelle aree densamente popolate. Nella prima ricorrenza della giornata l'Associazione ha lanciato la campagna "Stop alle bombe sui civili", per denunciare l'impatto devastante sui civili dei conflitti contemporanei. In occasione della seconda celebrazione della giornata questo tema viene nuovamente proposto per invitare gli studenti a confrontarsi con esso da un punto di vista emotivo utilizzando il linguaggio dell'arte. In occasione della Giornata nazionale delle vittime civili della guerra e dei conflitti nel mondo, che ricorrerà il 1° febbraio 2019 e in virtù del protocollo d'intesa siglato il 13/11/2015, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus (ANVCG) – l'Ente Morale preposto per legge da oltre 75 anni alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra in Italia – e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, si allestirà una Mostra che si terrà a Roma, presso una prestigiosa location. I lavori degli studenti, selezionati da una apposita commissione, saranno accompagnati dalla presenza di 20 opere inedite realizzate sul medesimo tema da altrettanti artisti contemporanei. Destinatari: studenti dei Licei Artistici dell'intero territorio nazionale. Gli studenti dei Licei Artistici dovranno presentare dei lavori individuali, sulla seguente tematica: "VITTIME CIVILI DI GUERRE INCIVILI: Il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime". I lavori dovranno fornire una rappresentazione della guerra dal punto di vista delle vittime, ponendo al centro dell'attenzione l'esperienza di coloro che hanno direttamente subito la violenza bellica. E' questa esperienza, così lontana dalla retorica dell'eroismo e dalle rappresentazioni dettate da convenienze di parte, che rappresenta il vero volto dei conflitti contemporanei. Le guerre moderne, infatti, non si svolgono più nei campi di battaglia e nelle trincee, in uno scontro diretto tra combattenti, ma si combattono sulla pelle delle popolazioni civili con mezzi sempre più disumani e impersonali, spesso nelle città e nei centri abitati e per mezzo di armi ed ordigni azionati a distanze impensabili fino a pochi decenni fa. Ciò nonostante, nell'immaginario collettivo questa nuova realtà non trova ancora un'adeguata rappresentazione, perché si presta con più difficoltà ad essere tradotta in immagini efficaci e in artifici narrativi accattivanti, come avveniva per le guerre del passato, che abbiamo visto tante volte rappresentate sugli schermi cinematografici, quasi sempre con gli occhi dei soli protagonisti di allora: i soldati. Le principali vittime delle guerre moderne, che oggi sono le persone comuni, i civili, finiscono così ad essere solo dei numeri poco comprensibili, e ancor meno tangibili, che vanno a mescolarsi con le onnipresenti cifre di cui è piena la nostra società di oggi. Solo assumendo il punto di vista di questi protagonisti (loro malgrado) delle guerre moderne, le vittime civili, fatto di sofferenza e violazioni dell'integrità psico-fisica ma anche di resilienza e capacità di reazione, è possibile conoscere a pieno la terribile realtà delle guerre, "incivili" perché contrarie all'umanità in ogni senso, e comprendere perché è urgente costruire una cultura di pace e di convivenza armoniosa tra tutti i popoli. All'allievo è dunque richiesta l'ideazione di un'opera su tela che rappresenti la tematica fin qui esposta e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale .

- 1) Pittura: Sono ammesse opere di tipo pittorico realizzate secondo tecniche e materiali di libera preferenza. Dimensioni tela (obbligatorie): altezza cm 150; lunghezza cm 100.  
Le opere dovranno essere eseguite considerando una lettura verticale. ... (segue)

Approfondimenti: gli artisti e la guerra (Banksy, Picasso, Goya, Fattori.....)

---

## SCIANNA FERDINANDO

In preparazione alla mostra di Ferdinando Scianna presso i musei San Domenico di Forlì, si visualizza il documentario -intervista realizzato da “FOTOGRAFIA ITALIANA. al grande fotografo.

---

### Incarico: LA FAMIGLIA (tema 2015 sessione suppletiva )

Nell’ambito storico-artistico la famiglia è stata interpretata e rappresentata da artisti di epoche diverse in opere pittoriche e plastiche, attraverso varie forme espressive; questi “ritratti di gruppo” riflettono tanto la realtà socio-culturale del tempo quanto la personale sensibilità dell’artista. Tra le opere più significative su questo tema si possono citare: “LAS MENINAS”, Velázquez, olio su tela, 1656, “LA FAMIGLIA SOLER”, Picasso, olio su tela, 1903, “GRUPPO FAMILIARE”, Henry Moore, bronzo, 1945. “Las Meninas” è considerato il capolavoro di Velázquez. È una composizione di enorme impatto visivo; la struttura e il posizionamento spaziale delle figure sono studiati con estrema cura e con grande originalità. L’Infanta Margherita, in piedi tra le sue damigelle d’onore, sebbene sia la più piccola è evidentemente la figura centrale. Il re e la regina di Spagna (Filippo IV e sua moglie Marianna) appaiono riflessi nello specchio alle sue spalle, che diventa il vero punto focale del dipinto. Poiché si deve immaginare che la coppia reale si trovi nello spazio davanti al dipinto, tale artificio fa sì che gli spettatori si sentano esclusi dalla scena in quanto il loro posto è occupato dai due sovrani. Sulla sinistra del quadro si può vedere il pittore stesso in piedi di fronte alla sua grande tela. In questa scena d’interni Velázquez sa infondere un suo personale realismo; il dipinto diventa “La famiglia Soler” è una delle opere più belle del periodo blu di Picasso; raffigura il gruppo familiare in un prato durante la merenda. Sulla tovaglia sono disposti, assieme al vino e alla frutta, un fucile e una lepre appena cacciata. Lo sfondo di colore blu è simile ad un fondale di teatro. L’atteggiamento solenne dei soggetti ritratti, che fissano il pittore, conferisce al dipinto un senso di eternità ed esprime il rispetto dell’intimità della famiglia. Picasso immortalava con incisività le espressioni statiche e assortite di tutti i personaggi. “Gruppo familiare” di Henry Moore presenta una forte ascendenza classica, riconoscibile nella scelta del tema e nell’elaborazione della composizione, e un’impronta surrealista, nella moderna semplificazione dell’immagine (il panno del bambino viene risolto in una serie di anelli concentrici, la seduta dei personaggi in una linea elegante e astratta); il volto del padre, quasi un manichino, è attraversato da una audace fenditura. Questi elementi concorrono ad evidenziare la ricerca di Moore di ritmi e astratte armonie, di alternanza tra vuoto e pieno nella ricerca di fusione tra le forme dei tre personaggi. Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, il candidato delinea un proprio progetto sul tema della

famiglia, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.....(segue)

---

#### Incarico: LA METAMORFOSI

La metamorfosi è un aspetto che accomuna molti fenomeni naturali ed è stata anche molto usata dagli artisti sia dal punto di vista formale o metaforico, sia come modalità di lavoro.

In occasione degli ottant'anni della sua prima traduzione italiana, una importante casa editrice intende realizzare una edizione speciale de " la metamorfosi " di Franz Kafka e un premio letterario per giovani scrittori.

Il candidato, sulla base delle esperienze maturate nel percorso di studi, progetti e realizzi una immagine per il manifesto dell'evento o un bozzetto per un' opera pittorica ( 50x70), che sarà consegnata al vincitore del concorso, che rappresenti mutamenti della realtà che ci circonda attraverso una metamorfosi.

E' richiesta la visualizzazione del proprio iter progettuale ( dalle ex tempore al definitivo) mediante gli elaborati che si ritengono più utili ai fini di una coerente ed esauriente presentazione del proprio iter ideativo, e una relazione illustrativa del progetto dove si metteranno in evidenza gli obiettivi e le strategie per raggiungerli.

Durata della prova 18 ore. E' consentito l'uso di materiali e delle attrezzature laboratoriali e informatiche e della biblioteca disponibili nella Istituzione scolastica.

#### Incarico: ARTE PUBBLICA (lavoro di gruppo)

Le città offrono innumerevoli occasioni alle persone dotate di immaginazione. Un muro qualsiasi può diventare una superficie perfetta disponibile per dipingere una persona in cammino, come in un murales di Bilbao. L'anonimo artista di strada mostra un'apprezzabile abilità nel determinare una stretta relazione fra l'immagine e il luogo, stabilisce la corretta proporzione fra le persone reali e la figura dipinta. Frequenti sono i muri di città dove sono tracciati confusi e sciatti segni che accrescono il degrado del luogo, più rari sono i murales che attraggono e strappano il sorriso al frettoloso passante. Quando il pensiero genera senso attrae la nostra attenzione anche con immagini più elaborate e complesse, che esigono un'interpretazione degli spazi oltre che una fervida immaginazione. Allora l'opera può sostenere il confronto anche con artisti conclamati.

Questo è il caso del grande murales antistante, oltre il fiume, il Museo Guggenheim di Bilbao dove è possibile ammirare le opere di pittori come Jean-Michel Basquiat e Keit Haring che iniziarono a farsi conoscere proprio dipingendo i muri di New York. Il murales dipinto sul grigio muro sotto il ponte si propone con i suoi vivaci colori integrandosi nell'ambiente visivo della città che ha fatto dell'Arte Arte, come la definì Warhol, uno strumento capace di valorizzare il vecchio porto ormai in disuso. Non ci sono limiti tecnici precostituiti all'immaginazione. Per esempio a Lubiana, capitale della Slovenia, è possibile osservare delle originali opere pubbliche che rompono l'uniformità delle superfici esterne e caratterizzano l'ambiente urbano con inserti multimaterici. Un corrimano può suggerire all'autore, per analogia, una figura di ragazzo che scende con il suo skateboard. Il rilievo è ottenuto con pezzi di legno rotti, un paio di scarpe vecchie, e un pò di argilla modellata colorata per la testa del ragazzo. Più complessa e sofisticata è la composizione del secondo murales, che si serve di una tecnica ampiamente

usata da Antoni Gaudì nei rivestimenti dei suoi capolavori catalani: frammenti di stoviglie vecchie, qualche piastrella policroma e un calco di una statua antica.

Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, il candidato dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, in coerenza con il suo percorso artistico e illustrandone il suo percorso ideativo.

**Incarico n.1:** Ideare e progettare un'opera che modifichi sia fisicamente che percettivamente uno spazio esterno attraverso un intervento che mette in gioco tecniche e materiali propri di più discipline artistiche.

**Incarico n. 2:** Attraverso piccoli interventi prendersi cura di situazioni minime di abbandono, metterle in evidenza e trasformarle con interventi poetici. Trasformare in bellezza ciò che è stato trascurato attraverso tecniche, materiali propri di più discipline artistiche.

**Incarico n.3:** Ideare e progettare un murales che celebri la gente comune. Un'opera che ricordi tutte le persone nella loro diversità e unicità.

In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. ....(segue)

---

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

### Incarico: L'arte e l'inconscio

“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, *La Tempesta*. Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico. Nel “*Manifeste du surréalisme*” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”. Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno. Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto. Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico. Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene

dall'“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche. ....( segue).

Incarico: I have a dream ( Tema d'esame 2018)

I problemi del mondo non possono essere risolti da degli scettici o dei cinici i cui orizzonti si limitano a delle realtà evidenti. Noi abbiamo bisogno di uomini capaci di immaginare ciò che non è mai esistito e di domandarsi “e perché no?”. “The problems of the world cannot possibly be solved by skeptics or cynics, whose horizons are limited by the obvious realities. We need men who can dream of things that never were, and ask why not.” John F. Kennedy

John F. Kennedy, presidente degli USA, pronunciò queste parole a Dublino, davanti al Parlamento irlandese, il 28 giugno 1963; due mesi più tardi, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili, con il celebre “I have a dream” Martin Luther King parlò del suo sogno di uguaglianza tra i popoli; usando il concetto di “sogno” egli tenne uno dei più celebri discorsi politici della storia. Nel cinquantenario del '68 lo slogan esistenziale e politico sull'“immaginazione al potere” è ancora l'emblema del tipo di svolta che la cultura di quegli anni intendeva sperimentare attraverso i temi dell'utopia, del sogno sociale e del potere creativo dell'immaginazione. Ci sono dei sogni che ricorrono nella storia dell'umanità, fantasie tanto antiche quanto ancora attuali: il sogno di possedere una conoscenza universale, il sogno di poter vincere la forza di gravità e volare. Tra questi sogni, la ricerca appassionata di un'isola che non c'è attraversa la letteratura, l'arte, la musica, la filosofia e persino la politica. Immaginare un posto ideale, una leggendaria Atlantide, la mappa geografica di terre solo sognate, un “luogo che non è in nessun luogo” (secondo l'etimologia della parola utopia); questi sogni possono trovare una realizzazione creativa. Nel 1973, ad esempio, John Lennon e Yoko Ono annunciavano la nascita di Nutopia, un paese concettuale senza confini, senza muri, senza passaporti, la cui costituzione è il testo della canzone “*imagine*:” immagina che non esistano frontiere, niente per cui uccidere o morire “. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sul tema del sogno e dell'utopia, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche. ... ( segue).

**Le metodologie:** -Applicazione della metodologia progettuale operativa per fasi di lavoro. -Lezioni frontali a volte supportate da audiovisivi, dirette alla conoscenza di artisti o movimenti artistici dell'Arte Figurativa a tematiche. -Esercitazioni grafico-pittoriche. -Utilizzo di fonti, la ricerca, la raccolta di dati e informazioni, la visualizzazione di opere e di testi, l'uso di tecnologie digitali applicati al processo progettuale. -Il confronto a progetto terminato ha permesso a ciascun allievo di recepire i propri punti forti e i punti deboli da rafforzare, guidando gli allievi nel processo di apprendimento.

**Le valutazioni** sono state assegnate a ciascun progetto realizzato in base ai criteri stabiliti nel programma preventivo: il livello di partenza, i progressi conseguiti, la capacità di rielaborazione dei contenuti, il metodo operativo, l'inerenza al tema dato, il rispetto dei tempi di consegna, la padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, l'autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati, l'efficacia comunicativa e il saper dare le ragioni del proprio agire attraverso la relazione. Anche la partecipazione, la puntualità nella consegna, il lavoro di ricerca e approfondimento assegnato a casa sono stati parte integrante della valutazione.

Durante il triennio i ragazzi hanno creato una raccolta cartacea di immagini a partire dai propri interessi, dalle circostanze, dai temi toccati: elementi naturali, animali, ambienti pubblici, spazi cittadini, figura umana, lettering, illustrazioni, opere d'Arte, messaggi pubblicitari, etc. Sono state archiviate immagini attraverso cartelle di file, sull'account di classe, da utilizzare durante lo sviluppo dei progetti. Sono stati utilizzati strumenti e attrezzature informatiche e laboratoriali, archivi digitali e materiali cartacei presenti in biblioteca e disponibili nella istituzione scolastica, così come previsto anche dal Ministero (temi d'esame e simulazioni). A scuola sono stati resi disponibili Tablet da poter utilizzare, ad esclusione della connessione di rete, per la lettura delle cartelle archiviate dai ragazzi, qualora più allievi avessero l'esigenza di lavorare in contemporanea sugli stessi computer.

RIMINI 15 Maggio 2019

La docente DINA MARINUCCI



Liceo Scientifico  
Liceo Artistico



## LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [rnps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rnps05000c@pec.istruzione.it)

**ANNO SCOLASTICO 2018 -2019**  
**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**  
**DOCENTE: MARINA CELLINI**  
**CLASSE: V T**

### PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di Storia dell'Arte nella classe V<sup>T</sup> è stato tenuto dalla stessa docente a partire dalla classe III, quando si è formato il gruppo con indirizzo di Arti Figurative/ Discipline grafiche e pittoriche.

Il profilo e la composizione della classe nel terzo anno erano alquanto diversi e si è molto lavorato sia sulle relazioni tra gli allievi, sia tra allievi e docenti, nel duplice aspetto della didattica e del rispetto delle regole, in direzione di una maggiore consapevolezza di sé, delle responsabilità individuali e dell'ambiente scolastico. Il dialogo educativo è migliorato e la classe ha sviluppato un comportamento positivo, serio, responsabile e collaborativo.

I livelli di partenza non risultavano omogenei. Per alcuni allievi erano carenti un impegno adeguato e un metodo di studio efficiente ed efficace; le lacune erano articolate su diversi livelli: scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina (nonché del lessico di base), difficoltà nell'analisi dell'opera d'arte (la descrizione risultava spesso il solo contenuto esposto), mentre le verifiche orali mostravano uno scarso esercizio di esposizione a voce alta. Lavorando su questi aspetti si può sottolineare – a livello generale- l'evidente e costante progresso, pur persistendo ampi margini di ulteriore perfezionamento.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli allievi hanno seguito con attenzione le lezioni frontali, mostrando un interesse non finalizzato soltanto ai momenti di verifica; le occasioni di confronto tra i saperi acquisiti e una reale crescita individuale sono state le uscite didattiche per visitare le esposizioni temporanee (a Rovigo, a Ferrara), il viaggio di istruzione a Madrid.

Nella gestione ordinaria dell'attività didattica la partecipazione e gli interventi personali vanno incoraggiati o sollecitati e solo in pochi casi è possibile ottenere un positivo riscontro. In generale gli allievi si sono dimostrati diligenti nel prendere appunti ad integrazione degli argomenti proposti dal manuale, ma non sempre pronti a cogliere gli spunti e gli inviti ad approfondire in maniera autonoma le tematiche e gli argomenti affrontati.

Per alcuni allievi le maggiori difficoltà rimangono legate ad un metodo di studio di tipo prevalentemente mnemonico e tale da non consentire di rielaborare i contenuti e le conoscenze in modo personale, nonché al carattere episodico delle letture di approfondimento e, soprattutto, alla mancanza di un adeguato esercizio di esposizione orale. Su questi aspetti sono stati forniti, in maniera costante, indicazioni e suggerimenti, anche durante l'attività di recupero in itinere svolta nelle ore curricolari.

Come si ricava dall'allegato programma, l'attività didattica iniziale è partita affrontando argomenti e temi che non hanno trovato svolgimento nell'anno scolastico precedente (Modulo 1; Modulo 2); i contenuti hanno richiesto, nel complesso, un numero di lezioni pari a circa due mesi del calendario scolastico e questo ha rallentato lo studio delle esperienze artistiche previste nella programmazione

della classe V. La scelta effettuata dalla docente ha peraltro permesso di non recidere il senso della continuità nel percorso storico della disciplina. Il programma è stato svolto in modo più approfondito per quanto concerne lo studio dell'arte del XIX secolo, relativamente ai Moduli 3, 4, 5, mentre per il Novecento sono state operate delle scelte, dettate dalla flessione del monte ore previsto.

La classe ha raggiunto gli obiettivi proposti dalla programmazione in maniera complessivamente discreta. Alcuni allievi hanno conseguito conoscenze e competenze di discreto livello, altri – in numero ridotto - buono, in quanto hanno mostrato un approccio più maturo allo studio, che è risultato ben organizzato; pochi infine, a causa dell'incerta preparazione di base e della discontinuità nell'impegno personale, continuano a mostrare alcune fragilità nell'organizzare le conoscenze.

Nel corso dell'anno la classe ha effettuato un viaggio di istruzione a Madrid, per visitare i principali musei della capitale spagnola, dimostrando reale interesse e partecipazione.

Tra le visite guidate ricordiamo quelle effettuate a Rovigo all'esposizione: “*Arte e magia*” e a Ferrara: “*Courbet e la natura*”.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è stato articolato secondo diverse metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, approfondimenti con materiale illustrato.

#### MATERIALE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

I testi in adozione sono: G.Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo, Volume 4, versione gialla*, ed. Zanichelli, Bologna 2006; G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dall' Art Nouveau ai giorni nostri, Volume 5, versione gialla*, terza ed. Zanichelli, Bologna 2012.

Si è fatto inoltre riferimento ad altri testi (monografie, cataloghi di mostre, saggi, riviste, etc) per integrare le conoscenze e approfondire gli argomenti; sono state inoltre fornite: schede riassuntive, fotocopie sui principali movimenti artistici, su artisti e contenuti specifici; all'inizio dell'attività scolastica sono stati indicati i siti online ai quali fare riferimenti per mappe concettuali, contenuti audio e di supporto per lo studio individuale (ad esempio: MAPPER e illibrodiscuola). Tutta l'attività didattica è stata supportata dall'utilizzo di immagini – con videoproiettore- e di presentazioni in Power Point.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche orali sono state almeno una nel trimestre e almeno due nel pentamestre. Le verifiche scritte sono state due per periodo scolastico e sono state realizzate in forma di analisi di un'opera e/o testo breve su argomento monografico.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento è stato valutato in base ai seguenti elementi: controllo della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e della progressione dell'apprendimento, in particolare:

- 1) rapporto tra i livelli di partenza e i livelli successivi (percorso a breve, medio e lungo termine);
- 2) capacità di recupero e di impegno a livello personale;
- 3) regolarità nella frequenza e nell'impegno;
- 4) partecipazione attiva alle attività di recupero

Le verifiche orali hanno valutato l'apprendimento dei contenuti, la correttezza e la completezza dell'informazione, la coerenza e la correttezza nello sviluppo, l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Le verifiche scritte hanno concorso ad accertare la capacità di sintesi e di contestualizzazione, la conoscenza dei contenuti e dei modi di rappresentazione, le capacità linguistico- espressive.

Il livello di sufficienza, in termini di conoscenza, capacità e competenza, è stato così individuato:

- 1) ha acquisito conoscenze corrette anche se non approfondite;
- 2) ha capacità di orientamento generale su argomenti fondamentali;
- 3) ha acquisito la capacità di esporre con un linguaggio complessivamente semplice e corretto il proprio pensiero.

Rimini, maggio 2019

Docente: prof.ssa Marina Cellini



Liceo Scientifico  
Liceo Artistico



## LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [rnps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rnps05000c@pec.istruzione.it)

**Disciplina: Storia dell'arte**

**Docente: Marina Cellini**

**Classe: V T**

**Anno scolastico 2018- 2019**

### PROGRAMMA

#### Modulo 1.

#### **Oltre il Neoclassicismo: istanze classiche e pre-romantiche nell'arte europea dell'Ottocento**

. Oltre il Neoclassicismo: **Jacques Auguste Dominique Ingres**, la pittura come espressione del bello: il valore della linea e della forma, la modernità dei classici, il rapporto con Raffaello. Opere: *Napoleone sul trono imperiale; La bagnante di Valpinçon; Ritratto di Caroline Riviere; Ritratto di Monsieur Bertin; La grande odalisca; Il bagno turco.*

. **Heinrich Füßli**: oltre la classicità, la pittura onirico- visionaria: incubo e terrore. Opere: *L'artista commosso dinnanzi alla grandezza delle rovine classiche (disegno); L'incubo.*

. **Francisco Goya**: la libertà del colore, la pittura di storia, i temi dell'immaginazione, del sogno e dell'incubo. Opere: *Il sonno della ragione genera mostri (disegno e incisione); Maya desnuda e Maya vestida; 3 maggio 1808; Le pitture nere.*

#### Modulo 2.

#### **I linguaggi del Romanticismo**

. Il **Romanticismo**: contesto storico, i caratteri costitutivi (individualismo, il rapporto con la storia e la religione, sentimento e natura); libertà ed autonomia dell'artista; le nuove categorie estetiche: *pittoresco e sublime.*

. Il Romanticismo in Germania. **Caspar David Friedrich**: la religione della natura. Opere: *Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sopra al mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (o Il naufragio della Speranza).*

. Il Romanticismo in Francia. **Théodore Géricault**: dal neoclassicismo al romanticismo attraverso l'epica della storia moderna. Opere: *Corazziere ferito; La zattera della Medusa; dalla serie dei ritratti di alienati mentali: Alienato con monomania del comando; Alienata con monomania dell'invidia.*

. **Eugène Delacroix**: dai temi letterari ai temi di storia contemporanea, il ruolo e lo studio del colore; il fascino dell'esotico; il viaggio in Africa. Opere: *La barca di Dante; Il massacro di Scio; La Libertà guida il popolo; Le donne di Algeri nei loro appartamenti.*

. Il Romanticismo in Italia. **Francesco Hayez**: i temi storici e medievali; gli ideali risorgimentali; il rapporto con la tradizione classica: “cercare il bello nel vero”. Opere: *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; I profughi di Parga; Il bacio*.

### **Modulo 3.**

#### **I linguaggi del Naturalismo**

. **Parigi**, capitale della modernità: il piano urbanistico di **Eugène Haussmann**, le ragioni politiche, sociali ed economiche, i criteri dell'intervento, dalla distruzione alla ricostruzione.

. Il **sistema dell'arte**: il Salon (nascita, evoluzione e caratteristiche); le esposizioni indipendenti (il Padiglione del Realismo di Courbet; le otto mostre impressioniste); la nascita delle esposizioni universali (in particolare l'Esposizione di Londra del 1851); il ruolo dei privati (mercanti, collezionisti, gallerie d'arte) nel cambiamento del sistema dell'arte.

. Il fenomeno del **Giapponismo**: l'influenza della cultura orientale sull'arte da Manet a Vincent van Gogh.

. La nascita della **fotografia** e i rapporti con la pittura: cenni

. Il **Realismo**: lineamenti essenziali e contesto sociale; il nuovo ruolo dell'arte e dell'artista; i temi: essere testimoni del proprio tempo.

. **Gustave Courbet**: l'anticonformista di provincia; essere protagonista del proprio tempo; temi e stile; arte e impegno civile e politico; l'organizzazione del *Padiglione del Realismo*. Opere: *Autoritratto con cane; Lo spaccapietre; Gli spaccapietre; Funerale ad Ornans; L'atelier dell'artista; Giovani donne in riva alla Senna*.

. La rappresentazione del lavoro nei campi, la dignità del lavoro: **Jean François Millet**. Opere: *Le spigolatrici; L'Angelus* (a confronto l'interpretazione di Salvator Dalì); *Il seminatore* (a confronto l'interpretazione di Vincent van Gogh).

. **Honorè Daumier**: satira sociale e caricatura politica; il mondo degli umili e dei diseredati. Opere: *Passato/Presente/Futuro* (litografia); *La lavandaia; Il vagone di terza classe*.

. **I Macchiaioli**: la crisi della civiltà figurativa italiana a metà Ottocento; il gruppo del Caffè Michelangelo e Diego Martelli; la Scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina; l'invenzione della “macchia”.

. **Giovanni Fattori**: i temi storici e il processo risorgimentale. Opere: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta* (bozzetto e opera finale); *Soldati francesi del '59; La rotonda di Palmieri* (1866); *In vedetta; Lo staffato*.

. **Silvestro Lega**: intimità domestica e valori borghesi. Opere: *Il pergolato; Il canto dello stornello*.

. **Eduard Manet**: innovare all'interno della tradizione; il pittore della vita moderna; il rapporto con gli impressionisti; il rapporto con l'arte italiana e spagnola. Opere: *Colazione sull'erba; Olympia; Il ritratto di Emile Zola; Il ritratto di Berthe Morisot; Il Bar alle Folies Bergère*.

#### **Modulo 4.** **Impressionismo**

. Il contesto storico-sociale e culturale; origini e precedenti; la pittura en plein air: la scoperta del colore, la luce, la pennellata; i temi o motivi; le esposizioni, i protagonisti.

. **Claude Monet**: il protagonista indiscusso dell'Impressionismo. Opere:

*Donne in giardino; La Grenouillère; Impressione, sole che nasce; La gare Saint-Lazare; Il ponte giapponese*; dalla serie della *Cattedrale di Rouen (la Cattedrale: primo sole; la Cattedrale a mezzogiorno; la Cattedrale: effetto mattutino)* e delle *Ninfee* (due opere a scelta).

. **Pierre Auguste Renoir**: il pittore della gioia di vivere; la svolta degli anni Ottanta. Opere:

*La Grenouillère; Il palco; Il ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri a Bougival; Le grandi bagnanti* (Boston e Filadelfia).

. **Edgar Degas**: un impressionista indipendente, i temi: i ritratti, il mondo del teatro; il ritorno al disegno; la nuova scultura. Opere:

*La famiglia Bellelli; La lezione di ballo; L'assenzio; La tinozza; Donna che si pettina*; la scultura: *La ballerina di quattordici anni*.

#### **Modulo 5.**

##### **Aspetti e tendenze dell'arte europea tra Ottocento e Novecento**

. **Dal Post-impressionismo al Simbolismo**

. Il superamento dell'Impressionismo; le nuove ricerche sul colore e sulla luce: gli studi di Michel Eugène Chevreul; di Charles Blanc e di Charles Henry (il cerchio cromatico; il fenomeno del contrasto simultaneo; i colori complementari); puntinismo, soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra Ottocento e Novecento.

. **Paul Cézanne**: dall'esperienza impressionista alla ricerca di forme assolute: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono", un modello per l'arte del nuovo secolo. Opere:

*La casa dell'impiccato ad Auvers; I giocatori di carte; Donna con caffettiera; Natura morta; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves; Le grandi bagnanti* (tre opere).

. **Georges Seurat**: la nascita del Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico; l'applicazione del principio di contrasto simultaneo, della ricomposizione retinica; la tecnica puntinista; l'influenza delle teorie di Charles Henry. Opere:

*Bagno ad Asnières (Le baignaie); Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il circo*.

. **Il Simbolismo**: caratteri generali; forme e colori per evocare il mondo interiore, oltre il visibile;

**Albert Aurier**: *Il simbolismo in Pittura: Paul Gauguin* (i cinque punti della pittura simbolista nella recensione della mostra al Caffè Volpini di Parigi); le molteplici forme della nuova pittura:

. **Gustave Moreau**: *L'apparizione*; tecnica e stile; il tema della donna fatale: Salomè.

. **Arnold Böcklin**: la classicità trasfigurata. Opere:

*Autoritratto con la morte che suona il violino; L'isola dei Morti*.

. La **Scuola di Pont Aven**: il ruolo di Paul Gauguin. **Émile Bernard**: *Donne bretoni sul prato; Autoritratto (1888)*

. I **Nabis** (cenni), **Paul Serusier**: *Il Talismano*.

. **Paul Gauguin**: l'artista in fuga dalla civiltà: verso nuovi orizzonti, esotismo, primitivismo, sintetismo; il colore *à plat*; il *cloisonnisme*; il rapporto con Vincent van Gogh. Opere: *Visione dopo il sermone*; *Il Cristo giallo*; *Autoritratto con il Cristo giallo*; *Autoritratto (I miserabili)*; *Autoritratto con aureola*; *Come sei gelosa?*; *Lo spirito dei morti veglia*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

. **Vincent Van Gogh**: un'esistenza febbrile e disperata; il connubio tra arte e vita; il periodo di Arles: il rapporto con Paul Gauguin; l'influenza del giapponismo; la corrispondenza con il fratello Theo (lettura di stralci delle lettere). Opere:

*I mangiatori di patate*; *Autoritratto con cappello di feltro*; *Ritratto di Pere Tanguy*; *Donne bretoni sul prato* (da E. Bernard); *Autoritratto (dedicato a Paul Gauguin)*; *I girasoli*; *La camera da letto ad Arles*; *Notte stellata*; *Chiesa di Auvers sur Oise*; *Campo di grano con volo di corvi*.

. Il **Divisionismo** in Italia, un'esperienza al passo con l'Europa; temi, tecnica; il ruolo di Vittore de Grubicy; la Triennale di Milano (1891).

. **Gaetano Previati**: le forme dissolte nella luce: *Maternità*.

. **Giovanni Segantini**: tra simbolo e natura; il tema della donna. Opere:

*Ave Maria a trasbordo*; *Le due madri*; *Le cattive madri*.

. **Giuseppe Pellizza da Volpedo**: la pittura al servizio della storia e dei diritti dei lavoratori. Opere: *Gli ambasciatori della fame*; *Fiumana*; *Il Quarto stato*

. **Edvard Munch**: tra simbolo ed espressione; la solitudine umana, l'angoscia esistenziale, la crisi dei valori etici e religiosi; il conflitto uomo- donna; il tema della donna fatale. Opere:

*Bambina malata*; *Autoritratto con sigaretta*; *Autoritratto all'inferno*; *Pubertà*; *Il grido*; *Vampiro*; *Madonna* (dipinto e litografia a colori).

. **Secessioni e modernità**

. Il fenomeno europeo delle **Secessioni**: lineamenti essenziali.

. La Secessione di Monaco: **Franz von Stuck**: *Il Peccato* (il tema della donna fatale); *Lucifero*.

. **Art Nouveau/ Jugendstil/ Liberty**: nomi diversi per uno stile moderno; i presupposti; la linea: il mondo naturale come modello; linea e stilizzazione; linea come espressione del movimento.

. Architettura e arti applicate: lineamenti essenziali; **Hector Guimard**: *Ingresso del metrò parigino*.

. La **Secessione viennese**: il *Padiglione della Secessione* di **Joseph Maria Olbrich**.

. **Gustav Klimt**: la nuova immagine della femminilità; oro, linea, colore; il periodo aureo. Opere: *Giuditta (I)*; *Giuditta (II)*; *Il Fregio di Beethoven*; *Il bacio*.

. **Antoni Gaudì**: il Modernismo in Catalogna. Opere:

*Casa Battlò*; *Casa Milà* (la *Pedrerà*, 1906- 1910); *La Sagrada Família*.

## **Modulo 6.**

### **I linguaggi delle avanguardie\***

. Il fenomeno delle avanguardie. Fonti, poetiche e ricerche innovative: i manifesti, gli scritti degli artisti; l'arte e le ideologie politiche; il rapporto spazio-tempo delle nuove ricerche.

. **Espressionismo**: l'esasperazione della forma e del colore; arte come esperienza emozionale e spirituale; l'influenza dell'arte primitiva.

. Il gruppo **Die Brücke** (cenni) : **Ernst Ludwig Kirchner**: *Scena di strada berlinese*; *Cinque donne per la strada*.

. I **Fauves** al *Salon d'Automne* e **Henri Matisse**: il colore come *tubetto di dinamite*, l'autonomia espressiva del colore. Opere:

*Lusso calma voluttà; Donna con cappello; La stanza rossa; Danza; Pesci rossi.*

. **Cubismo**: caratteri generali: origine, la definitiva rottura della rappresentazione prospettica; la simultaneità dei punti di vista; il rapporto spazio- tempo (durata); la fase analitica e quella sintetica; la tecnica del *collage* e del *papier collé*.

. **Pablo Picasso**: il patriarca del Novecento. Dal periodo blu al periodo rosa; il sodalizio con Braque, le fasi del cubismo; arte e impegno civile. Opere:

*Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati; Saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia di paglia; Bicchiere, chitarra e bottiglia; Guernica.*

. **Georges Braque**: la nascita di una nuova figurazione. Opere:

*Case all'Estaque; Viadotto all'Estaque; Violino e brocca; Le Quotidien, violino e pipa.*

. **Futurismo**. Contesto storico italiano; caratteri generali: contro il passatismo, dinamismo, compenetrazione spaziale e simultaneità; il ruolo di Filippo Tommaso Marinetti. Lettura del Manifesto del Futurismo.

. **Giacomo Balla**: luce, colore e movimento. Opere:

*Bambina che corre al balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio.*

. **Umberto Boccioni**: simultaneità, compenetrazione dinamica, dinamismo plastico. Opere:

*La città che sale; la serie degli Stati d'animo (II): Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano;* scultura: *Forme uniche della continuità dello spazio.*

\* N.B.: *Gli argomenti del Modulo 6, essendo in corso di svolgimento, potrebbero subire alcune variazioni, di cui si darà puntuale comunicazione.*

Rimini, maggio 2019

Docente: Marina Cellini

Sono stata docente della classe 5T solamente in questo ultimo anno scolastico e non ho quindi potuto seguire tutto il percorso culturale e personale degli studenti. Si è da subito creato un buon clima di lavoro nonostante gli inevitabili cambiamenti di approccio metodologico ai testi, di stile di insegnamento e di richieste da parte di una nuova insegnante in una classe già consolidata da anni. Tutti gli alunni si sono comportati in modo corretto e hanno partecipato alle attività proposte con interesse e disponibilità. Tuttavia alcuni alunni hanno mostrato carenze nelle strutture di base della lingua, ottenendo risultati poco soddisfacenti sia nell'esposizione orale sia scritta, dove permangono talune incertezze morfosintattiche, lessicali e ortografiche dovute in prevalenza a lacune pregresse, a mancanza di tempo per la rilettura o a distrazione. Alcuni allievi hanno sviluppato quella motivazione verso le problematiche letterarie necessaria per apprezzare lo studio della letteratura e alcuni di essi si sono distinti per aver saputo approfondire criticamente i contenuti e raffinare la proprietà lessicale, pervenendo ad una buona, e a volte ottima, scorrevolezza e fluidità nell'esposizione in lingua.

La programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno è stata seguita, anche se è stato necessario apportare qualche piccola modifica.

Il programma è stato svolto utilizzando il testo in adozione (*Performer Heritage 2* – ed. Zanichelli), fotocopie, powerpoint e filmati.

Il percorso esaminato si snoda dal periodo Vittoriano alle due grandi guerre, concentrandosi su alcuni testi antologici e opere pittoriche di autori individuati come particolarmente significativi. La scelta dei brani è stata fatta in base alla rappresentatività dei generi letterari seguendo l'evoluzione temporale e l'interrelazione fra i testi letterari e il relativo contenuto storico. Lo studio dei brani letterari è stato a volte accompagnato dalla visione di un film o spezzone tratto da una rappresentazione cinematografica dell'opera scelta.

La valutazione è stata il risultato di almeno due interrogazioni, di una prova di listening comprehension e di due verifiche scritte nel trimestre e due interrogazioni, di una prova di listening comprehension e due verifiche scritte nel pentamestre. Per la valutazione sono stati considerati i seguenti criteri:

1. Il percorso di ogni singolo alunno, tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno, partecipazione e interesse, delle doti di apprendimento;
2. I livelli effettivamente raggiunti in ordine a conoscenze, competenze e capacità;
3. L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
4. Utilizzo dell'arco di voti da 2 fino al 10.

Rimini, 15-05-19

L'insegnante  
Cinzia Sapigni

Testi utilizzati: *Performer Heritage 2* – ed. Zanichelli

### **Contenuti Grammaticali e funzionali**

Ripasso dei principali argomenti grammaticali svolti negli anni precedenti  
Esercitazioni di *Use of English, reading comprehension e listening comprehension*  
Esercitazioni di prove invalsi (*reading comprehension e listening comprehension*)

### **Contenuti letterari**

Esporre in modo corretto ed appropriato le conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative ai nuclei tematici trattati

### **The Victorian Age**

Historical background - the social reforms, social problems, the Victorian compromise, life in the Victorian town, the building of the railways, the Great Exhibition, Victorian education, the woman question.

**Arts:** Frith "The Railway Station"

### **The Victorian Novel**

Charles Dickens, life and works  
Extract from 'Oliver Twist' *Oliver wants some more*  
Extracts from 'Hard Times' *Coketown-The definition of a horse*  
Victorian poetry  
Alfred Tennyson, life and works  
'Ulysses'

The British Empire

New aesthetic theories

**Arts** - The Pre-Raphaelite Brotherhood:

D.G. Rossetti *Ecce Ancilla Domini*, 1850

Millais *Ophelia*, 1852 *Christ in the House of His Parents* (1849-50)

W.H. Hunt (*The Awakening Conscience*, 1853)

### **The Aesthetic Movement** and Walter Pater

Oscar Wilde, life and works

The Dandy

'The Preface' to 'The Picture of Dorian Gray'

Extracts from 'The Picture of Dorian Gray' *The painter's studio – Dorian's death*

### **The Twentieth Century - The Modern Age**

#### **From the Edwardian Age to the First World War**

Historical background – The Edwardian age. The reign of George V. The vote for women. World War I. The Irish question.  
*We cursed through sludge* (progetto a cura della prof.ssa Perazzini presentato agli studenti in compresenza con la prof.ssa Pasini)

**Modern poetry:** tradition and experimentation

The War Poets: Rupert Brooke: *The Soldier*

T.S. Eliot, life and works

From 'The Waste Land' *The Burial of the Dead – The Fire Sermon*

W. H. Auden, life and works

*Funeral Blues* (photocopy)

A deep cultural crisis. The Age of Anxiety. Modernism: influential figures (Freud, Bergson, W. James)

The modern novel - The interior monologue - Stream of consciousness fiction

James Joyce, life and works

From "Dubliners" *Eveline – The Dead* (extract)

Virginia Woolf, life and works

From "Mrs Dalloway" *Clarissa and Septimus – Clarissa's party*

### **The USA in the first decades of the 20<sup>th</sup> century**

Historical background – Jazz Age –Wall Street Crash

Francis Scott Fitzgerald, life and works

From “The Great Gatsby” *Nick meets Gatsby*

Historical background – Britain between the wars - World War II and after

The dystopian novel

George Orwell, life and works

From “Nineteen Eighty-Four” *Big Brother is watching you – Room 101*

### **The Present Age**

#### **The Theatre of the Absurd**

Samuel Beckett, life and works

“Waiting for Godot” extract

### **Arts**

World War I in English painting

Paul Nash *The Menin Road*, 1919 – *We are making a new world*, 1918 – *Landscape from a Dream*, 1936-38

The Modernist spirit

Picasso *Weeping woman*, 1937 – presentazione di opera scelte dagli alunni

Hopper *Room in New York*, 1932 - *Gas*, 1940 – *Nighthawks*, 1942

Francis Bacon’s dark, distorted images *Study after Velazquez’s Portrait of Pope Innocent X*, 1953

Visione in lingua originale del film ‘King’s Speech’

Gli studenti hanno lavorato in gruppi e presentato alla classe autori a scelta fra R. L. Stevenson H. Melville, E. Dickinson, W. Whitman.

Rimini, 15 maggio 2019

Il Docente

Cinzia Sapigni

## LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [rnps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rnps05000c@pec.istruzione.it)

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** \_\_\_\_\_

DOCENTE: **VANDI LILIANA**

CLASSE: **5° T** \_\_\_\_\_

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

L'impegno e la frequenza sono stati generalmente costanti.

Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### OBIETTIVI GENERALI

Miglioramento delle qualità fisiche
Affinamento funzioni neuromuscolari
Competenze sportive: fondamentali della pallavolo, dell'Ultimate frisbee, del calcio a cinque, dell'atletica, del Badminton
Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale corretto costume di vita.
Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

**POTENZIAMENTO:** esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.

**CONSOLIDAMENTO:** esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

**RECUPERO:** per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in piccoli gruppi, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per tutte le attività didattiche pratiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi e specifici e l'ambiente naturale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state pratiche per tutti gli alunni e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato,:

- autonomia corporea
- automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati .

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

Rimini 3/05/2019

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(Prof.ssa Vandi Liliana)**

PROGRAMMA SVOLTO 5° T  
Scienze motorie e sportive  
Vandi Liliana

Contenuti

- Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa prolungata, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Stretching
- Giochi motori finalizzati
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi, con basi musicali
- Attività sportive: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco
- Ultimate Frisbee: conoscenza e pratica dei fondamentali e del gioco di squadra
- Pallavolo: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e di gara
- Conoscenza ed applicazione dei compiti di arbitraggio e segnapunti
- Calcio a cinque: conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra; applicazione del regolamento di gioco
- Atletica leggera: conoscenza ed esecuzione dei preatletici generali e specifici della corsa
- Badminton: I tiri fondamentali e le principali regole di gioco
- Il fair play: rispetto delle regole di gioco, dei compagni e degli avversari
- Corretti stili di vita: alimentazione e attività fisica.
- Il Riscaldamento: obiettivi, modificazioni fisiologiche
- L'allungamento muscolare

Rimini 3/05/2019

Prof.ssa Liliana Vandi

# LICEO ARTISTICO “A. SERPIERI”

RELAZIONE FINALE –ITALIANO E STORIA

Classe 5°T

Prof. Paola Pasini

Ho iniziato ad insegnare storia in questa classe in terza, e dalla classe quarta ho ottenuto entrambe le materia, e si può affermare chela continuità didattica è pressoché completa. Dal presente anno scolastico, inoltre, ho ricoperto l’incarico di coordinatore, ruolo che mi ha permesso di instaurare con i ragazzi e con i genitori, dei rapporti sia didattici, che personali, più completi e approfonditi. Sono referente ASL della classe dall’anno scolastico 2017/2018. Ho organizzato e accompagnato la classe nel viaggio di istruzione a Napoli, Pompei, Caserta nell’anno scolastico 2017/2018 e nel viaggio in Repubblica Ceca (7 alunni) del progetto ERASMUS + in marzo del 2019. Ciò mi ha consentito di conoscere i ragazzi anche al di fuori dell’ambito strettamente scolastico, e di cogliere le sfumature del loro carattere e del loro modo di agire sia tra di loro, che con gli insegnanti.

La classe nel corso del triennio, ha tenuto con me un comportamento sempre corretto, confermando un buon interesse per Italiano e Storia e un impegno mediamente discreto/buono nello studio.

Un certo numero di allievi si è distinto per la partecipazione, l’affidabilità, l’attenzione in classe e il gusto per l’approfondimento autonomo della materia.

La classe è composta, dal punto di vista didattico, da gruppi con caratteristiche diverse. E’ certamente una classe in cui quasi tutti gli alunni si sono mostrati interessati ai contenuti, abbinato a uno studio approfondito e sistematico. In relazione al profitto vi è una parte della classe che consegue esiti dal quasi discreto al più che buono; per circa un terzo degli alunni il livello della preparazione si colloca tra l’appena e il pienamente sufficiente..

Si può certamente affermare che, in generale, gli obiettivi della materia sono stati raggiunti e che, in rapporto ai livelli di partenza, tutta la classe ha compiuto un percorso positivo.

## OBIETTIVI

Il mio obiettivo quello di insegnare ai ragazzi, tramite lo studio della letteratura e della storia, la padronanza dei mezzi espressivi, la capacità critica che, partendo dai testi, potesse fornirgli gli strumenti per la lettura della realtà del mondo esterno.

La conoscenza del cammino della storia e della letteratura italiana, degli avvenimenti principali, dei suoi autori e delle sue correnti è stato l’obiettivo, non solamente culturale, verso il quale ho portato i ragazzi, per aiutarli a costruirsi i mezzi pratici con i quali poi continuare il loro percorso umano.

Ho sempre cercato di sollecitare i ragazzi a compiere collegamenti e confronti fra gli autori, fra le opere e fra le epoche, a stabilire relazioni, a porsi autonomamente di fronte a un testo, ad esprimere opinioni e riflessioni personali.

## METODI

Sul piano metodologico ho proceduto sia partendo dall’analisi dei testi, individuando aspetti tematici, e compositivi più rilevanti per arrivare al quadro generale, sia partendo dalle correnti letterarie e filosofiche delle diverse epoche, per poi ricostruire al loro interno le diverse strade costruite da i vari autori; ho comunque sempre privilegiato la lettura dei testi, regolarmente compiuta in classe insieme ai ragazzi.

Lo studio della storia è stato il più possibile correlato con quello della letteratura, pur evidenziando la specificità dell’approccio storico ai problemi.

Per quanto riguarda la Metodologia CLIL, sono diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l’obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Dopo la nota del MIUR del 25/07/2014, la metodologia è stata applicata nella materia storia, e sono stati svolti alcuni moduli in lingua inglese (*Imperialism and nationalism, The causes of the WW1, The mass society, The suffragettes, The protocol of Zion, The war poets: History and poetry during the First World War*)

## TEMATICHE

Sono state affrontate, all’interno dei grandi movimenti letterari e dei singoli autori, le seguenti tematiche: il poeta e il conflitto con la società a lui contemporanea, il poeta e la storia, il poeta e la famiglia, il poeta e l’incomunicabilità dell’essere, il poeta e la modernità, il poeta e la psicoanalisi, il poeta e la natura, il poeta e la solitudine, il poeta e la follia.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche periodiche sono avvenute tramite forme di produzione orale e scritta, aperte e strutturate. Sono state proposte tutte le nuove tipologie presenti all’esame di Stato. La valutazione ha tenuto conto di diversi elementi: conoscenza degli argomenti, comprensione dei testi, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione critica, capacità di controllo della produzione orale e scritta. Il giudizio ha considerato l’interesse per la materia, il grado di partecipazione al dialogo educativo, la perseveranza nell’impegno in classe e a casa, la regolarità alla frequenza e alle prove di verifica.

Rimini, 15 maggio 2019

L’insegnante  
Paola Pasini

## Liceo Artistico “A. Serpieri”

Classe V ° sezione T

Anno scolastico 2018-19

Docente: prof.ssa Paola Pasini

### ITALIANO

#### PROGRAMMA SVOLTO

**Naturalismo francese e verismo italiano:** caratteri generali, affinità e divergenze.

#### **E. ZOLA**

Romanzo sperimentale, lettura di testi presenti sulla antologia

**G. VERGA** vita e opere. *TEMATICHE: Il pessimismo sociale e la critica all'idea di progresso. L'idea di una letteratura “oggettiva”; l'impersonalità; l'ideale dell'ostrica; l'“artificio della regressione”; il ciclo dei Vinti; il romanzo corale.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Raccolta epistolare (dichiarazioni di poetica)

Lettera a Capuana, Lettere a Cameroni, Lettera a Torraca, Lettera a Rod

Vita dei campi

Rosso Malpelo, Fantasticheria

Novelle rusticane

Libertà, La roba

I Malavoglia

Prefazione, Cap .1, Cap. 4, Cap.11, Cap. 15

**La poesia simbolista francese e il decadentismo:** caratteri generali. *TEMATICHE: il poeta veggente. La funzione rivelatrice della poesia. La poetica delle corrispondenze.*

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

**Rimbaud** Vocali.

**C. BAUDELAIRE.** *TEMATICHE: precursore della letteratura decadente, descrive la propria esperienza della condizione umana, che sia voluttuosa o dolorosa. Viene evidenziata la decadenza della nuova società, fatta d'ipocrisia e falsi allori, denunciando il rapporto falsato tra la borghesia e l'artista.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

I fiori del Male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen

La perdita dell'aureola.

**Decadentismo italiano**, caratteri generali. *TEMATICHE: Il fanciullino e l'esteta, il superuomo e il panismo. La tematica del nido*

**G. PASCOLI** vita e opere. *TEMATICHE.: La poetica del fanciullino. Fonosimbolismo e impressionismo. L'immagine del “nido”. Il senso del mistero della vita e lo smarrimento angoscioso. La sperimentazione linguistica.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il fanciullino

Una poetica decadente

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Myrica

Temporale, Il lampo, Il tuono (trilogia del Temporale)

Lavandare

L'assiuolo

X agosto

**G. D'ANNUNZIO** vita e opere. *TEMATICHE: dall'esteta al superuomo. Il periodo del panismo, il periodo "notturno". La vita come un'opera d'arte. La donna fatale.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il Piacere

Cap.1 lettura integrale

libro 3 cap. 2, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Alcyone (Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi)

Meriggio

La pioggia nel pineto

Il Notturmo

La prosa notturna (pagine antologiche)

La **poesia crepuscolare**: significato e origine del termine. *TEMATICHE: I temi borghesi e banali, la novità del linguaggio poetico. La demitizzazione del ruolo del poeta.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

**S. CORAZZINI**

Desolazione del povero poeta sentimentale (da: Il piccolo libro inutile)

**PALAZZESCHI**

Lasciatemi divertire (da: L'Incendiario)

La fontana malata

**M.MORETTI**

A Cesena

**C.GOVONI**

Il Palombaro

**Il Futurismo**: la nozione di Avanguardia. *TEMATICHE: L'ideologia futurista. L'esaltazione della macchina e della nuova civiltà meccanica. Le parole in libertà. Lo sperimentalismo grafico.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

**F.T. MARINETTI**

Manifesto del futurismo (lettura integrale)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (lettura integrale)

Bombardamento (da: Zang Tumb Tumb)

**G. UNGARETTI**: vita e opere. *TEMATICHE: la poesia come testimonianza; la guerra, la poetica dell'analogia; la riscoperta della tradizione.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'allegria:

In memoria

Veglia

Soldati

I fiumi

Il porto sepolto

Mattina

San Martino del Carso  
Sentimento del tempo:  
Non gridate più

E. **MONTALE**: vita e opere. *TEMATICHE: Il rifiuto dei poeti laureati. La poesia come coscienza del "male di vivere". La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ossi di seppia:  
Non chiederci la parola  
I limoni  
Spesso il male di vivere ho incontrato  
Forse un mattino andando  
Merigiare pallido e assorto  
Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni:

La casa dei doganieri

La bufera e altro:

Piccolo testamento

Satura:

La storia

**L'Ermetismo**: il significato del termine. Caratteri generali: la ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola poetica.

S. **QUASIMODO**: vita e opere *TEMATICHE: l'ermetismo, la poesia civile*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Acque e terre

Ed è subito sera

Giorno dopo giorno

Alle fronde dei salici

Milano agosto 1943

U. **SABA**, vita e opere. *TEMATICHE: una voce controcorrente nel panorama poetico a lui contemporaneo; la poesia "onesta"; la famiglia, la sua città, la ricerca di una identità, la depressione.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

dal giornale LA VOCE:

Articolo - Quel che resta da fare ai poeti

Canzoniere:

La capra

Trieste

Amai

Città vecchia

Ulisse

I. **SVEVO**: vita e opere. *TEMATICHE: La psicoanalisi. L'inetto. La letteratura come conoscenza. Salute e malattia. Le tecniche narrative del tempo misto e del monologo interiore. L'ironia.*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La coscienza di Zeno

Prefazione

Preambolo

Il fumo (prima parte cap. 3)

**L. PIRANDELLO** vita e opere. *TEMATICHE: La poetica dell'umorismo. La dicotomia tra vita e forma. La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io. L'incomunicabilità e il tema della pazzia.*

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

L'umorismo

Il sentimento del contrario

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Trama e pagine antologiche

Enrico IV

Trama

Il giuoco delle parti

Trama

I sei personaggi in cerca d'autore

Trama (estratto video)

**I. CALVINO**, vita e opere. *TEMATICHE: il neorealismo. La letteratura combinatoria. L'impegno politico, civile e culturale*

Il sentiero dei nidi di ragno

Trama e lettura di alcuni brani del libro.

**P.P. PASOLINI**, vita e opere. *TEMATICHE: l'impegno politico, l'opposizione alla società borghese, la produzione letteraria che spazia dal romanzo neorealista al giornalismo di denuncia. La cinematografia (Letteratura e cinema)*

Scritti corsari

Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea

Io so

Testo utilizzato.

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria Il piacere dei testi -Vol.5, Vol. 6, casa editrice Paravia Pearson
- Materiali on-line su Google Drive

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Paola Pasini

# Liceo Artistico “A. Serpieri”

Classe 5° sezione T

Anno scolastico 2018-2019

Docente: prof.ssa Paola Pasini

## STORIA

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **Caratteri generali della storia europea tra il 1870 e il 1914:**

- La seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo e colonialismo
- La spartizione dell’Africa
- Il riemergere dell’antisemitismo
- La colonizzazione come “fardello dell’uomo bianco”
- La “belle époque”, il progresso, il benessere, la modernità
- La nascita della società di massa, l’inurbamento, la disgregazione della famiglia patriarcale
- La Chiesa e la Rerum Novarum
- Socialismo, anarchismo, sindacalismo

#### **L’età giolittiana**

- Il decollo industriale dell’Italia
- Le caratteristiche dell’economia italiana, la differenza tra Nord e Sud
- Il riformismo giolittiano. La ripresa del colonialismo
- L’emigrazione

#### **La prima guerra mondiale**

- Le cause del conflitto, la “revanche”, le guerre balcaniche, la corsa agli armamenti
- Il sistema delle alleanze
- Neutralismo ed interventismo in Italia. Il patto di Londra
- Il 1917, anno di svolta: ingresso degli USA nel conflitto
- Le caratteristiche della guerra, armi, trincee, popolazione civile coinvolta, i morti
- La fine del conflitto, la pace punitiva di Versailles con la Germania
- La teoria di Keynes sulla pace punitiva per la Germania
- Il nuovo assetto politico europeo, la scomparsa di quattro Imperi

#### **La rivoluzione russa**

- Le premesse sociali. La crisi dello zarismo e la rivoluzione di febbraio 1917
- La rivoluzione comunista di ottobre 1917. L’epoca di Lenin e la nascita dell’URSS
- L’isolamento politico, la difficile ripresa. Il comunismo come collante della nazione
- L’epoca di Stalin: l’industrializzazione dell’URSS, la russificazione e il regime totalitario

#### **L’affermarsi del Fascismo**

- I problemi dell’immediato dopoguerra in Italia, biennio rosso, reducismo, crisi sociale.
- La nascita dei fasci di combattimento
- Le cause dell’ascesa del fascismo
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- Il fascismo al potere, una dittatura imperfetta
- Le leggi fascistissime
- La politica economica. Educazione e cultura fascista
- I Patti Lateranensi e la pacificazione religiosa: Mussolini uomo della provvidenza
- La conquista italiana dell’Etiopia.
- L’asse Roma/Berlino e l’alleanza con la Germania nazista
- Le leggi razziali

#### **L’ascesa del Nazismo:**

- La Germania nell’immediato dopoguerra, la Repubblica di Weimar, tensioni politiche
- I debiti di guerra, l’inflazione, i finanziamenti americani, piano Dawes
- Le ripercussioni della crisi del '29 in Germania
- L’ascesa al potere di Hitler
- Il Mein Kampf e le teorie hitleriane

- L'ascesa al potere: cancellierato del '33. L'incendio del Reichstag.
- La notte dei lunghi coltelli e la diffusione capillare dell'ideologia nazista
- La politica hitleriana interna ed estera
- La razza ariana e il progetto Aktion T4
- Le leggi razziali, i campi di sterminio, la soluzione finale, l'Olocausto
- Il patto Ribbentrop/Molotov e l'attacco all'URSS

### **Tra le due guerre**

- La guerra civile spagnola
- La crisi del 29 e il New Deal

### **La seconda guerra mondiale**

- Le origini del conflitto: la politica estera tedesca negli anni 1933-1936
- La dinamica della guerra, l'attacco alla Polonia e alla Francia.
- La Battaglia d'Inghilterra, l'unica nazione davanti alla Germania
- Nuove armi
- Nuove nazioni in guerra: USA e Giappone. Pearl Harbour
- L'attacco tedesco all'URSS, la parte centrale del conflitto, la Germania dilaga in Europa
- Le contro offensive degli Alleati, in Africa e sul Pacifico
- Lo sbarco in Sicilia e l'avanzata verso nord. Lo sbarco in Normandia
- L'avanzata verso Berlino. La liberazione dei campi di sterminio
- La fine della guerra, la morte di Hitler e il processo di Norimberga

### **L'Italia nella seconda guerra mondiale**

- La non belligeranza
- L'intervento, le campagne di Francia, Grecia e Africa
- La guerra parallela
- Le sconfitte del 1942-1943
- Lo sbarco in Sicilia
- La caduta del fascismo
- L'armistizio dell'8 settembre, i tedeschi dilagano in Italia. La nascita della rep. di Salò
- La svolta di Salerno e il ruolo del CLN e dei partiti usciti dalla clandestinità
- La Resistenza nel Nord Italia (guerra di liberazione, civile, di classe), la fine del conflitto

### **L'Italia repubblicana**

- La nascita della Repubblica. Il difficile momento sociale e politico
- L'Assemblea costituente. La Costituzione, le elezioni del 1948 e il primo Parlamento
- Il Piano Marshall e la adesione al Patto Atlantico
- L'Italia dal boom economico agli anni della contestazione, il 1968
- Il periodo delle stragi, da Piazza Fontana 1969 alla Stazione di Bologna 1980

### **Il secondo dopoguerra**

- Le conferenze di Yalta e di Potsdam. La nascita dell'ONU
- La spartizione della Germania, la crisi di Berlino, il ponte aereo
- La dottrina Truman e il piano Marshall
- Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia
- Il Muro come emblema della guerra fredda

Argomenti da completare dopo il 15 maggio

- La decolonizzazione e i conflitti ad essa legati

Testo utilizzato:

- Epoche, vol.3. Pearson
- Materiali on-line su Google Drive

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante Paola Pasini

## Programma di FILOSOFIA

Classe VT

Prof. Marco Strocchi

### Obiettivi educativi:

Sviluppare un pensiero critico e indipendente

Potenziare l'attitudine a riconoscere nelle critiche filosofiche possibili connessioni con le problematiche della realtà

Sviluppare una capacità di lettura critica

### Obiettivi didattici:

Conoscere i principali autori e le loro teorie, inserendoli anche nel contesto storico culturale

Individuare i fondamentali problemi filosofici

Saper leggere direttamente i testi degli autori per riconoscere in essi i temi trattati nel manuale

### I contenuti:

G. W. F. Hegel

Contesto storico dell'autore e della sua filosofia: il rapporto con Schelling, gli anni della Rivoluzione, l'insegnamento.

Le tesi fondamentali del sistema hegeliano: la razionalità del reale, lo Spirito – l'Assoluto, la dialettica come "superamento" e processo, la filosofia come "nottola di Minerva".

La Fenomenologia dello spirito: significato dell'opera, coscienza e autocoscienza con particolare attenzione alle figure del servo-padrone e della coscienza infelice, la ragione.

La filosofia dello Spirito e le sue articolazioni in spirito soggettivo, oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e assoluto (l'arte, la religione, la filosofia).

Il problema dello stato etico.

A. Schopenhauer

Il contesto storico e le influenze culturali: lo scontro con Hegel, l'interesse per le filosofie orientali.

Il mondo come rappresentazione, il velo di Maya, e il mondo come volontà, il pendolo della vita ("La triste condizione umana" in A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

Le vie di liberazione: l'estetica, la morale, la noluntas.

L. Feuerbach

Il contesto storico: la destra e la sinistra hegeliana, "tutto ciò che è razionale deve essere reale"

L'attenzione per l'uomo come essere sensibile "L'uomo è ciò che mangia", la critica alla religione e la sua alienazione.

K. Marx

Il contesto storico e le influenze culturali: Feuerbach e Hegel, il "materialismo storico"

L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica e il suo superamento con la rivoluzione; il distacco dal riformismo utopico socialista e dall'anarchismo.

Riflessioni sul *Manifesto del partito comunista* (la lotta di classe, il ruolo della borghesia, il comunismo).

Struttura, sovrastruttura e ideologie.

La critica all'economia classica nel *Capitale*: l'analisi della merce, il plusvalore, le contraddizioni strutturali del capitalismo e il suo collasso, la dittatura del proletariato, la fine della storia.

Oltre Marx: le previsioni mancate; il confronto tra ortodossi e revisionisti, tra riformisti e rivoluzionari.

F. Nietzsche

L'eccezionalità della figura di Nietzsche: la vita, la pazzia, gli influssi culturali, una nuova forma di filosofare, la sua "fortuna" tra banalizzazione e mistificazione.

L'apollineo e il dionisiaco e la loro dissoluzione: la critica al razionalismo (il demone socratico)

La "filosofia del martello": la distruzione dei valori e la morte di dio ("l'annuncio dell'uomo folle" in F. Nietzsche, *La gaia scienza*).

*Così parlò Zarathustra* e il superamento del nichilismo passivo e distruttivo: l'oltre-uomo.  
L'idea dell'eterno ritorno ("La visione e l'enigma del serpente" in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*), la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori.

S. Freud

Il contesto storico: l'Austria, il positivismo, le nuove teorie: l'ipnosi e la psicoanalisi

Il soggetto e il suo inconscio: l'oblio e la catarsi, i sogni, i lapsus e gli atti mancati.

La descrizione della psiche: l'Io, il Super-Io e l'Es.

La teoria della sessualità: la libido, la perversione (il complesso di Edipo).

M. Horkheimer e T. Adorno

Il contesto storico e gli influssi culturali: la Scuola di Francoforte, il marxismo, Nietzsche e la psicoanalisi.

La critica alla ragione: la *Dialettica dell'Illuminismo* e le figure di Ulisse e de Sade ("L'esito dell'Illuminismo", in M. Horkheimer e T. Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*).

La critica alla società dei consumi, ai media e la liberazione attraverso l'arte.

H. Marcuse

Il superamento della Scuola di Francoforte e la vicinanza con il Sessantotto.

L'analisi del totalitarismo e della società industriale avanzata: l'uomo a una dimensione.

Il ruolo liberatorio dell'arte, dell'eros e la scommessa sui nuovi soggetti rivoluzionari: il "grande rifiuto".

W. Benjamin

Il contesto storico e gli influssi culturali: tra marxismo ed ebraismo

La visione tragica dell'uomo tra spinte liberatrici e repressione totalitaria: la speranza.

Il superamento della concezione elitaria dell'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica ("Il mutamento dell'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica" in W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*).

M. Heidegger\*

Il contesto storico: il rapporto con il nazismo

La riscoperta della metafisica e la domanda sull'essere: l'esistenza dell'uomo come *esser-ci*, il *dasein*

L'essere-nel-mondo, l'utilizzabilità delle cose, la comprensione-interpretazione e la cura.

L'esistenza inautentica e la deiezione: il "si" abitudinario della vita e la tecnica.

L'angoscia e l'esistenza autentica: essere-per-la-morte.

H. Arendt\*

Il contesto storico

L'indagine sul totalitarismo (tecnica, terrore e ideologia).

Il male radicale e la banalità del male, il caso Eichmann

La *Vita activa*: la prassi politica contro il platonismo politico

\*da fare dopo il 15 maggio

Rimini maggio 2019

Professor Marco Strocchi

**FILOSOFIA**  
**Classe VT**  
**Prof. Marco Strocchi**

**Relazione**

La classe nel complesso ha dimostrato una attenzione e un impegno soddisfacenti, sia per l'attività didattica e che per la materia in sé, anche ricercando collegamenti interdisciplinari sia a conoscenze personali di cultura generale e artistica.

La metodologia didattica utilizzata si compone innanzitutto della presentazione degli argomenti da parte del docente, non distaccandosi necessariamente dal manuale in dotazione agli studenti. Si è preferito inoltre porre l'attenzione in particolare sui testi degli autori, sia quelli proposti dal manuale sia quelli aggiunti dal docente, per cimentarsi nella lettura critica e nella comprensione degli autori non mediati dal manuale.

A livello della valutazione, tenendo conto delle verifiche orali e scritte, e dell'impegno in classe, la classe mostra esiti soddisfacenti e buoni, in alcuni casi persino molto positivi.

Rimini maggio 2019

L'insegnante  
Marco Strocchi

**LICEO ARTISTICO “A. SERPIERI”**  
**RELAZIONE FINALE – MATEMATICA E FISICA**

**Classe 5T**

**Prof. CENNAMO SIMONA**

L'insegnamento nella classe 5T è stato caratterizzato dalla continuità nel corso dei tre anni per entrambe le discipline. Nonostante il gruppo sia andato riducendosi significativamente rispetto a quello iniziale e sia cambiato in alcuni elementi, la continuità ha senz'altro favorito la relazione, caratterizzata da un confronto aperto e da reciproco rispetto, tra studenti e docente e ha consentito di impostare e portare avanti un percorso di lavoro finalizzato principalmente all'acquisizione di un corretto ed adeguato metodo di studio e di lavoro personale; le strategie didattiche sono state sempre mirate al fornire agli allievi gli strumenti per cogliere i principali nodi concettuali e le relative applicazioni operative.

Nella classe, che pur conta un gruppo di ragazzi dotati di buone capacità, solo pochi allievi hanno mostrato particolare attitudine per le discipline scientifiche. Pur non mancando da parte di molti curiosità e interesse, la motivazione e la partecipazione e, di conseguenza, l'impegno personale, non sono sempre state adeguate alla richiesta.

Il livello di profitto raggiunto è diversificato; alcuni alunni, maggiormente dotati e capaci, grazie anche al lavoro costante e serio e alla volontà di migliorare il proprio livello di conoscenza e di comprensione, hanno conseguito risultati decisamente positivi ed un accettabile grado di autonomia. Altri, pur incontrando sul loro cammino difficoltà e ostacoli, hanno lavorato con serietà e sono arrivati a risultati complessivamente soddisfacenti. Un ultimo gruppo di allievi ha conosciuto momenti di calo nell'impegno personale e non ha, di conseguenza, messo a punto un adeguato metodo di studio; questo li ha portati ad una preparazione complessivamente sufficiente o quasi sufficiente, ma certamente non solida e sicura.

La conoscenza dei contenuti, almeno quelli fondamentali, e la comprensione dei concetti sono da ritenersi obiettivi complessivamente raggiunti; non altrettanto sicure sono, ancora oggi, le competenze, intese come capacità di applicare le conoscenze in ambiti diversi da quelli presentati. In generale l'apprendimento è ancora, per molti, piuttosto meccanico. Per quanto concerne le abilità di calcolo, in alcuni casi, permangono lacune e, in generale, insicurezze.

Le verifiche, anche a causa del ridotto numero di ore settimanali, sono state effettuate principalmente in forma scritta; nelle poche verifiche orali è emersa, per alcuni allievi, una certa insicurezza nell'esporre concetti, giustificare procedimenti e un utilizzo della terminologia non sempre adeguato.

Rimini, 15 maggio 2019

L'Insegnante

Simona Cennamo

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

### CLASSE 5T

#### 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni analitiche.

Definizione di dominio di una funzione.

Determinazione del dominio di funzioni analitiche e rappresentazione nel piano cartesiano.

Definizione di immagine di un valore del dominio e di codominio di una funzione.

Determinazione del codominio di una funzione dato il grafico.

Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione (algebraica razionale, esponenziale e logaritmica) e rappresentazione nel piano cartesiano.

Funzioni in valore assoluto e rappresentazione grafica.

Funzioni definite per casi e rappresentazione grafica.

Definizione di funzione crescente e decrescente in senso stretto e in senso lato. Funzioni monotone.

Definizione di funzione pari e dispari ; relative proprietà di simmetria.

Funzione inversa e condizioni di invertibilità.

Funzione composta.

#### 2. LIMITI DI FUNZIONI

Definizione di intorno di un punto e di intorno di infinito.

Definizione generale di limite e sua interpretazione grafica.

Definizione del primo caso di limite: limite finito per  $x$  tendente ad un valore finito. Interpretazione grafica della definizione.

Scrittura simbolica della definizione. Limite destro e limite sinistro.

Definizione del secondo caso di limite: limite infinito per  $x$  tendente ad un valore finito. Interpretazione grafica della definizione. Scrittura simbolica della definizione.

Definizione del terzo caso di limite: limite finito per  $x$  tendente all'infinito. Interpretazione grafica della definizione.

Scrittura simbolica della definizione.

Definizione del quarto caso di limite: limite infinito per  $x$  tendente all'infinito. Interpretazione grafica della definizione.

Scrittura simbolica della definizione.

#### 3. FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo e nel dominio.

Le operazioni sui limiti: limite della somma, limite della differenza, limite del prodotto, limite del quoziente. Calcolo di limiti immediati.

Risoluzione delle forme indeterminate:  $\infty - \infty$  ,  $\infty/\infty$  ,  $0/0$  .

Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui.

Determinazione dell'equazione di un asintoto e rappresentazione nel piano cartesiano.

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione; discontinuità di prima specie o a salto, discontinuità di seconda specie, discontinuità di terza specie o eliminabile.

Studio della continuità e discontinuità di una funzione.

#### 4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Interpretazione grafica della definizione e significato geometrico della derivata in un punto come coefficiente angolare della retta tangente alla curva nel punto.

Derivata destra e derivata sinistra in un punto; funzione derivabile in un punto.

Determinazione del coefficiente angolare della tangente e della funzione derivata con applicazione della definizione.

La derivata delle funzioni elementari:  $y = k$ ,  $y = x$ ,  $y = x^n$ ,  $y = a^x$ ,  $y = e^x$ ,  $y = \log_a x$ ,  $y = \ln x$ ,  $y = \sin x$ ,  $y = \cos x$ .

Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due o più funzioni, derivata del prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta.

Determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto assegnato.

Risoluzione di forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$  con applicazione del teorema di de l'Hopital.

#### 5. STUDIO DI UNA FUNZIONE

Punti stazionari: massimi e minimi relativi e assoluti, flesso a tangente orizzontale.

Esempio di punto di non derivabilità: punto angoloso.

Determinazione dei massimi e minimi di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Determinazione dei flessi di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

Studio completo di funzione: dominio, ricerca delle simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, calcolo dei limiti con eventuali asintoti e punti di discontinuità, determinazione dei massimi e minimi, determinazione dei flessi, rappresentazione grafica della curva.

Rimini, 9 Maggio 2019

L'Insegnante  
Simona Cennamo

## PROGRAMMA DI FISICA

### CLASSE 5T

#### 1. LE ONDE MECCANICHE

Definizione di onda. Onde trasversali e onde longitudinali. Onde periodiche e onde armoniche; caratteristiche spaziali di un'onda armonica: lunghezza d'onda e ampiezza; caratteristiche temporali di un'onda armonica: periodo e frequenza. Velocità di propagazione di un'onda, relazione tra velocità, lunghezza d'onda e periodo. Dipendenza della velocità di un'onda dalle proprietà del mezzo di propagazione.

Riflessione di un'onda. Rifrazione di un'onda. Diffrazione delle onde. Principio di sovrapposizione delle onde; l'interferenza e le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva. Onde stazionarie e modi normali di oscillazione, relative frequenze; la risonanza.

Le onde sonore; propagazione del suono e velocità di propagazione del suono. La riflessione del suono e il fenomeno dell'eco. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro. Livello sonoro e scala Decibel.

L'effetto Doppler: sorgente ferma e ascoltatore in moto, sorgente in moto e ascoltatore fermo.

#### 2. LA LUCE

Sorgenti di luce. Corpi luminosi e corpi illuminati. Corpi opachi, corpi trasparenti e corpi traslucidi. Propagazione rettilinea della luce; formazione delle ombre. La velocità di propagazione della luce.

La riflessione e la diffusione della luce; leggi della riflessione della luce.

Costruzione dell'immagine riflessa da uno specchio piano e relative caratteristiche. Immagini virtuali. Costruzione dell'immagine riflessa da uno specchio curvo, concavo e convesso, e relative caratteristiche. Immagini virtuali e immagini reali. Formula dei punti coniugati. Ingrandimento.

La rifrazione della luce; indice di rifrazione assoluto di un mezzo; leggi della rifrazione della luce. Analisi dettagliata dei due casi: passaggio da mezzo meno rifrangente a mezzo più rifrangente, passaggio da mezzo più rifrangente a mezzo meno rifrangente. La riflessione totale e l'angolo limite.

Le lenti convergenti e divergenti. Costruzione dell'immagine prodotta da lenti convergenti e divergenti. Formula dei punti coniugati e ingrandimento.

Cenni all'interferenza e alla diffrazione della luce.

La dispersione della luce. Indice di rifrazione e colore della luce. Il colore come radiazione cromatica di determinata lunghezza d'onda e frequenza. Sintesi additiva; primari e secondari della sintesi additiva; i complementari. Mescolanza di pigmenti: sintesi sottrattiva; primari e secondari della sintesi sottrattiva; i complementari. Il colore degli oggetti. Lo spettro del visibile.

Percorso storico sulla natura della luce. Modello corpuscolare di Newton e modello ondulatorio di Huygens; confronto tra i due modelli. Maxwell e la conferma della teoria ondulatoria. Einstein e il modello corpuscolare, i fotoni. Dualismo onda-corpuscolo per la luce.

#### 3. LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica e le interazioni tra corpi carichi. Interpretazione microscopica delle proprietà elettriche.

L'elettrizzazione e i metodi di elettrizzazione. Elettrizzazione per strofinio e interpretazione microscopica; elettrizzazione per contatto e interpretazione microscopica; induzione elettrostatica e elettrizzazione per induzione. Corpi isolanti e corpi conduttori; gli elettroni di conduzione. L'elettroscopio.

La polarizzazione degli isolanti.

La Legge di Coulomb; interazione tra cariche elettriche nel vuoto e nel mezzo dielettrico. Confronto tra interazione elettrica e interazione gravitazionale.

Il concetto di campo e le interazioni a distanza. Il campo elettrico e la definizione del vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Le linee di forza del campo elettrico e relative proprietà. Il campo elettrico uniforme.

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme. La differenza di potenziale e sua definizione; la differenza di potenziale nel caso di campo uniforme. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.

#### **4. LA CORRENTE ELETTRICA**

La conduzione elettrica nei metalli e il moto degli elettroni di conduzione. Definizione di intensità della corrente elettrica; il verso della corrente; corrente continua. I generatori di tensione.

La prima Legge di Ohm e la resistenza elettrica dei conduttori ohmici. La seconda Legge di Ohm; la resistività e la sua dipendenza dal tipo di conduttore e dalla temperatura.

La potenza elettrica; effetto Joule.

Il circuito elementare e suoi componenti; schema di circuito elettrico. Amperometro e voltmetro. Collegamenti in serie e in parallelo; la resistenza equivalente.

#### **5. IL CAMPO MAGNETICO**

Magneti e interazioni tra magneti; il campo magnetico, direzione e verso; il campo magnetico terrestre. Interazioni tra magneti e correnti; l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday; intensità del campo magnetico; l'esperienza di Ampere.

Forza magnetica su una corrente e forza di Lorentz.

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente; forze magnetiche tra fili percorsi da correnti.

Rimini, 9 Maggio 2019

L'Insegnante  
Simona Cennamo

# **ALLEGATO n. 2**

## **Griglia di valutazione Prima e Seconda prova**

**PRIMA PROVA - INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.	
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7-8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4-5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1-3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3 )	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTI TOTALE				

## Griglia di valutazione - Esame di Stato Liceo Artistico - seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Livelli	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 1	
	Livelli	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	1,5 - 2,5	
	Livelli	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	3 - 4,5	
	Livelli	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
	Livelli	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
Pertinenza e coerenza alla traccia	Livelli	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	Livelli	Analizza ed interpreta le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	Livelli	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
	Livelli	Elabora una proposta progettuale priva di peculiarità, mostra scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	Livelli	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, mostra una parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Livelli	Elabora una proposta progettuale singolare, mostra una sicura autonomia operativa.	2,5 - 3	
	Livelli	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, mostra una spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
	Livelli	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	Livelli	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	Livelli	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	Livelli	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	Livelli	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	Livelli	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.	1	
	Livelli	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.	1,5 - 2	
	Livelli	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali.	2,5 - 3	

Totale punti:.....

Alunno:.....

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
I.R.C.	Dettori Francesco	
Discipline grafiche e pittoriche	Marinucci Dina	
Laboratorio della figurazione	Zavoli Cinzia	
Inglese	Sapigni Cinzia	
Storia dell'arte	Cellini Marina	
Matematica e fisica	Cennamo Simona	
Filosofia	Strocchi Marco	
Italiano e storia	Pasini Paola	
Scienze Motorie	Vandi Liliana	
Sostegno	Giallongo Manuela	
Sostegno	Scarpulla Fabio	
Sostegno	Ceccaroni Gabriella	

<b>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>	<b>FIRMA</b>
Donati Enrico	
Fiorilli Camilla	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**